



PROVINCIA DI AGRIGENTO
COMUNE DI NARO



SMARTENERGYIT2109 S.R.L.
COMUNE DI NARO (AG)
Località Testasecca



REGIONE SICILIA

**PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE MT, sito in Comune di Naro (AG), località Testasecca, e di potenza nominale di picco DC pari a 11,67 MWp (potenza in immissione pari a 9,50 MWac)
DENOMINAZIONE IMPIANTO - AFV_Cummo**

PROGETTO DEFINITIVO

PROCEDURA DI AUTORIZZAZIONE UNICA REGIONALE di cui all'art. 12 del D.lgs 387/2003 - Linee Guida Decr. MISE 10/09/2010
PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE PRESSO IL MITÈ
ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 ricompreso nell'art. 31, comma 6 del D.Lgs. 77/21.

ELABORATO: Relazione paesaggistica	codice identificativo	rev
	PD-A.19	0
denominazione elaborato		
PD-A.19		

scala

PROGETTAZIONE DELLE OPERE

Progettista incaricato



SUNNERG Development s.r.l.
Ing. Massimiliano ceconi
SUNNERG DEVELOPMENT s.r.l.
Via San Pietro all'Orto, 10 - 20121 (MI)
P.IVA 11085630967
PEC sunnergdevelopment@legalmail.it

Amministratore Unico

Consulenza Geologica



GEOINGEGNERIA S.E.T. srls
Via Marconi n.127
91014 Castellammare del Golfo (TP)
P.IVA 0280600812

Dott. Geol. Antonino Cacioppo



Consulenza Progettazione civile e inserimento ambientale

Ing. Vincenzo Agosta




Consulenza Agronomica

Dott. Agr. Mazzara Vito



Consulenza Progettazione elettrica

A176 LAB srl
Via Dante Alighieri n.97
91011 Alcamo (TP)
P.IVA 02812750814

Think different project

Ing. Giovanni Gabellone




COMMITTENTE




SMARTENERGYIT2109 S.R.L.

Piazza Cavour, 1 - 20129 Milano
P.IVA: 11813950968, REA MI - 2626137
PEC: smartenergyit2109srl@legalmail.it


firma/timbro committente

Nome file/documento:						COD.DOCUMENTO FOGLIO
0	29/11/2022	PRIMA EMISSIONE	A. CACIOPPO	V. AGOSTA	G. GABELLONE	1 DI 1
REV.	DATA	DESCRIZIONE MODIFICA	REDATTO	APPROVATO	AUTORIZZATO	

 SMARTENERGYIT2109 S.R.L.	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE MT, sito in Comune di Naro (AG), località Testasecca, di potenza nominale di picco DC pari a 11,67 MWp (potenza in immissione pari a 9,50 MWac) DENOMINAZIONE IMPIANTO - AFV_Cummo		
	CODICE DOCUMENTO	TITOLO ELABORATO	PAGINA
	PD-A.19	Relazione paesaggistica	1

SOMMARIO


1. INTRODUZIONE	2
2. STATO DI FATTO DEL CONTESTO PAESAGGISTICO	3
2.1 INQUADRAMENTO TERRITORIALE DEL PROGETTO	3
2.2 CARATTERISTICHE AMBIENTALI	7
3. STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E AMBIENTALE.....	12
3.1 PIANO REGIONALE DI COORDINAMENTO PER LA DI TUTELA DELLA QUALITÀ DELL'ARIA AMBIENTE DELLA REGIONE SICILIANA.....	12
3.2 PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE.....	17
3.3 PIANO PAESAGGISTICO PROVINCIA DI AGRIGENTO.....	23
3.4 PAESAGGI LOCALI.....	27
3.5 COMPONENTI DEL PAESAGGIO.....	31
3.6 REGIMI NORMATIVI	34
3.7 BENI PAESAGGISTICI	36
3.8 ANALISI DEL SISTEMA ANTROPICO	37
3.9 PIANO REGIONALE DEI PARCHI E RISERVE NATURALI.....	41
3.10 RETE NATURA 2000	43
3.11 PIANO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO DELLA REGIONE SICILIA (P.A.I.)	45
3.12 VINCOLO IDROGEOLOGICO	51
3.13 PIANO REGOLATORE GENERALE DEL COMUNE DI NARO.....	52
3.14 COERENZA DELL'INTERVENTO CON GLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE	58
4. DESCRIZIONE DEL PROGETTO	60
5. IMPATTO VISIVO	64
6. MISURE DI MITIGAZIONE	66
7. COMPATIBILITÀ DELL'IMPIANTO RISPETTO AI VALORI PAESAGGISTICI.....	67
8. CONCLUSIONI.....	69
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA STATO DEI LUOGHI.....	71

 SMARTENERGYIT2109 S.R.L.	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE MT, sito in Comune di Naro (AG), località Testasecca, di potenza nominale di picco DC pari a 11,67 MWp (potenza in immissione pari a 9,50 MWac) DENOMINAZIONE IMPIANTO - AFV_Cummo		
	CODICE DOCUMENTO	TITOLO ELABORATO	PAGINA
	PD-A.19	Relazione paesaggistica	2

1. INTRODUZIONE

La presente relazione paesaggistica, prevista ai sensi dell'art. 146 comma 3 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42, recante il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, correda il progetto dell'intervento che si propone di realizzare dell'istanza di autorizzazione paesaggistica di cui agli articoli 159, comma 1, e 146, comma 2, del Codice. La presente, inoltre, tiene in considerazione le richieste della Convenzione Europea del Paesaggio, sottoscritta a Firenze nell'Ottobre 2000, del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002 n. 137", integrato e modificato dal D. Lgs 24.03.2006 n. 156, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 dicembre 2005 e della "Relazione Paesaggistica – finalità e contenuti" guida all'applicazione del D.P.C.M. 12 dicembre 2005, redatta per conto del Ministero per i Beni e le attività Culturali e approvato dall'Osservatorio Regionale per la qualità del Paesaggio nella seduta del 13/07/2006 per le diverse tipologie di intervento. La relazione inquadra l'ambiente paesaggistico della zona interessata dal progetto al fine di indicare e valutare la compatibilità paesaggistica e i possibili cambiamenti che su tale paesaggio il progetto può apportare e, pertanto, è stata elaborata al fine di attestare la congruità paesaggistica dell'area interessata dall'intervento con il contesto circostante. L'impianto fotovoltaico in oggetto si sviluppa all'interno di un sito localizzato nel territorio comunale di Naro (AG) con un'estensione complessiva di circa 23,26 ettari, di cui circa 14,90 interessati dall'impianto. L'impianto, denominato "AFV_Cummo" con potenza nominale di picco DC pari a 11,67 MWp e potenza in immissione pari a 9,50 MW AC.

L'indagine condotta definisce il quadro conoscitivo esistente del paesaggio locale, in riferimento al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) e al Piano Territoriale Paesistico Regionale (P.T.P.R.), confrontando le informazioni alla luce delle trasformazioni che il progetto prevede nel sito e stimando la compatibilità paesaggistica della nuova formula figurativa con l'immagine collettiva che del sito, con i suoi connotati identificativi, viene percepita. L'elaborato analizzerà il contesto paesaggistico dell'intervento e dell'opera con note descrittive dello stato attuale, descriverà sinteticamente l'intervento e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'opera, indicando le misure di compensazione e mitigazione previste e, infine, documenterà fotograficamente il sito.

 SMARTENERGYT2109 S.R.L.	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE MT, sito in Comune di Naro (AG), località Testasecca, di potenza nominale di picco DC pari a 11,67 MWp (potenza in immissione pari a 9,50 MWac) DENOMINAZIONE IMPIANTO - AFV_Cummo		
	CODICE DOCUMENTO	TITOLO ELABORATO	PAGINA
	PD-A.19	Relazione paesaggistica	3

2. STATO DI FATTO DEL CONTESTO PAESAGGISTICO


2.1 INQUADRAMENTO TERRITORIALE DEL PROGETTO

La Società SMARTENERGYT2109 S.R.L. intende realizzare nel Comune di Naro, in località Testasecca, un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica. Il sito occupa una superficie lorda complessiva di circa 23,26 ettari, di cui circa 14,90 interessati dall'impianto, e su di esso si prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra su strutture ad inseguimento mono-assiale (trackers), articolato in due lotti di terreno limitrofi, per una potenza complessiva di 11,67 MW, suddiviso in più campi collegati fra loro attraverso una rete di distribuzione interna in media tensione.

Presso l'impianto verranno realizzate le cabine di campo e la cabina principale di impianto, dalla quale si dipartono le linee di collegamento di media tensione interrate verso il punto di consegna, ubicato al margine dell'area di impianto, sulla strada Vicinale Carbuscia Cataliello, nei pressi dell'ingresso principale.

L'iniziativa si inserisce nel quadro istituzionale identificato dall'art.12 del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003 che da direttive per la promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità. L'iniziativa si inquadra, pertanto, nel piano di realizzazione di impianti per la produzione di energia fotovoltaica che la società intende realizzare nella Regione Sicilia per contribuire al soddisfacimento delle esigenze di energia pulita e sviluppo sostenibile sancite dal Protocollo Internazionale di Kyoto del 1997 e dal Libro Bianco italiano scaturito dalla Conferenza Nazionale Energia e Ambiente del 1998, e rientra pienamente nelle linee di sviluppo nazionali previste dalla Strategia Elettrica Nazionale 2030 (SEN 2030), fra i cui obiettivi è previsto il raggiungimento entro il 2030 del 28% di rinnovabili sui consumi complessivi, ed in particolare il passaggio delle rinnovabili elettriche al 55% al 2030 rispetto al 33,5% del 2015.

L'area interessata dal progetto si trova nella Sicilia centro-meridionale, in territorio comunale di Naro (AG), in posizione compresa tra i territori comunali di Delia, Canicattì, Caltanissetta e Sommatino. Il territorio comunale di Delia risulta quello maggiormente vicino al sito in progetto, distante da quest'ultimo circa 474 m. Nel territorio di Canicattì si svilupperà una porzione del cavidotto interrato per il collegamento alla rete (circa 4,1 km dei 9,1 km totali previsti).

 SMARTENERGYIT2109 S.R.L.	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE MT, sito in Comune di Naro (AG), località Testasecca, di potenza nominale di picco DC pari a 11,67 MWp (potenza in immissione pari a 9,50 MWac) DENOMINAZIONE IMPIANTO - AFV_Cummo		
	CODICE DOCUMENTO	TITOLO ELABORATO	PAGINA
	PD-A.19	Relazione paesaggistica	4




Localizzazione del sito di progetto



Localizzazione del sito di progetto in relazione ai territori comunali limitrofi

L'area di impianto, ricadente nei Fogli di mappa catastale del Comune di Naro n°150 e 151, alle particelle n°8, 11, 16, 17, 18, 20, 28, 29 e 57, risulta inquadrata dalle Norme Tecniche di Attuazione del vigente P.R.G. del Comune di Naro, di cui all'Art. 6 Classificazione delle zone territoriali omogenee secondo il D.M. 2 aprile 1968 n°1444, come Zona Territoriale Omogenea E.1, caratteristica di quelle parti del territorio destinate ad usi agricoli.

 SMARTENERGYIT2109 S.R.L.	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE MT, sito in Comune di Naro (AG), località Testasecca, di potenza nominale di picco DC pari a 11,67 MWp (potenza in immissione pari a 9,50 MWac) DENOMINAZIONE IMPIANTO - AFV_Cummo		
	CODICE DOCUMENTO	TITOLO ELABORATO	PAGINA
	PD-A.19	Relazione paesaggistica	5


Le coordinate geografiche, riferite al baricentro approssimativo sia dell'area Nord dell'impianto sia di quella Sud, risultano essere:



Coordinate baricentriche medie riferite all'area Nord dell'impianto



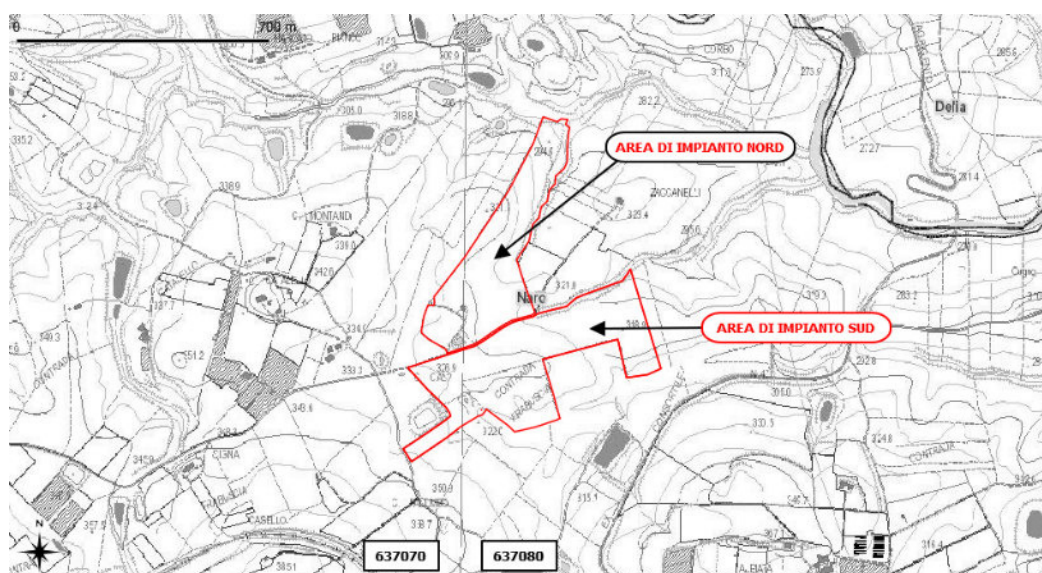
Coordinate baricentriche medie riferite all'area Sud dell'impianto

 SMARTENERGYIT2109 S.R.L.	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE MT, sito in Comune di Naro (AG), località Testasecca, di potenza nominale di picco DC pari a 11,67 MWp (potenza in immissione pari a 9,50 MWac) DENOMINAZIONE IMPIANTO - AFV_Cummo		
	CODICE DOCUMENTO	TITOLO ELABORATO	PAGINA
	PD-A.19	Relazione paesaggistica	6




Ortofoto dell'area di intervento e del relativo tracciato del cavidotto per il collegamento alla rete

Il sito dell'impianto fotovoltaico in argomento è individuato all'interno del Foglio n°637 "Canicattì" dell'I.G.M. in scala 1:50.000, all'interno del Foglio n°271, quadrante I°, orientamento N.E. "Campobello di Licata", dell'I.G.M.I. in scala 1:25.000 e, infine, all'interno delle sezioni n°637070 "Case San Silvestro" e n°637080 "Sommatino" della Carta Tecnica Regionale della Regione Siciliana, in scala 1:10.000.



Stralcio C.T.R. 637070 e 637080 in cui si evidenziano le aree di impianto nord e sud

L'area in cui sarà realizzato l'impianto è raggiungibile attraverso la SS. 123. Il collegamento

 SMARTENERGYIT2109 S.R.L.	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE MT, sito in Comune di Naro (AG), località Testasecca, di potenza nominale di picco DC pari a 11,67 MWp (potenza in immissione pari a 9,50 MWac) DENOMINAZIONE IMPIANTO - AFV_Cummo		
	CODICE DOCUMENTO	TITOLO ELABORATO	PAGINA
	PD-A.19	Relazione paesaggistica	7


ferroviario viene assicurato attraverso la linea ferroviaria Caltanissetta-Xirbi-Siracusa, il cui tracciato si sviluppa a sud dell'area dell'impianto fotovoltaico.



Carta della viabilità nell'intorno del sito di intervento

2.2 CARATTERISTICHE AMBIENTALI

L'analisi vegetazionale oggetto del presente lavoro è stata condotta in due fasi differenti, riguardanti specificamente la consultazione di ortofoto digitali a colori, utili al fine di poter inquadrare la zona e poter ottenere le prime informazioni di tipo macroscopico, e una fase di rilievo in campo in corrispondenza delle aree destinate ad accogliere l'impianto fotovoltaico. La cartografia dei sistemi antropici e naturali ha avuto un riconoscimento importante nella comunità europea attraverso la realizzazione del progetto CORINE Land Cover, che ha l'obiettivo di fornire un'informazione geografica, localizzata e omogenea sull'occupazione del suolo. La legenda che descrive, dal punto di vista dell'uso del suolo, le aree interessate dall'impianto del sito fotovoltaico è definita da una nomenclatura unitaria per tutti i paesi della Comunità Europea ed è articolata in tre livelli gerarchici fondamentali. Il paesaggio vegetale è inteso essenzialmente come l'insieme delle associazioni vegetali presenti in un determinato territorio, considerando i loro collegamenti di carattere dinamico ed ecologico e le relazioni che intercorrono tra flora, natura del substrato e caratteristiche climatiche, ovvero le interazioni tra fitocenosi e ambiente fisico. Tale metodica viene definita Fitosociologia integrata (o Sinfitosociologia), che nello specifico consente un approccio sistemico dell'espressione delle interazioni dei fattori abiotici

 SMARTENERGYIT2109 S.R.L.	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE MT, sito in Comune di Naro (AG), località Testasecca, di potenza nominale di picco DC pari a 11,67 MWp (potenza in immissione pari a 9,50 MWac) DENOMINAZIONE IMPIANTO - AFV_Cummo		
	CODICE DOCUMENTO	TITOLO ELABORATO	PAGINA
	PD-A.19	Relazione paesaggistica	8

(clima e suolo) e biotici (flora, vegetazione e complessi di vegetazione) che concorrono a caratterizzarlo. Questo approccio si esplica mediante lo studio diacronico delle caratteristiche sistemiche della flora e dei dati rilevati sulla vegetazione reale.


La vegetazione - Dal sopralluogo effettuato nell'area interessata dalla realizzazione dell'impianto fotovoltaico in oggetto, la componente vegetativa risulta priva di specie spontanee di natura erbacea, arbustiva ed arborea, sono presenti soltanto specie vegetali d'interesse esclusivamente agrario.

Dallo stralcio della “Carta degli Habitat secondo CORINE biotopes - Progetto carta HABITAT 1:10.000”, codice numerico che contraddistingue gli habitat secondo la classificazione del Corine Biotopes Manual, il territorio all'interno del quale ricadono le superfici oggetto di intervento è interessato dal seguente biotipo “82.3 seminativi e colture erbacee estensive” con porzioni limitate riferita al biotipo “83.212 vigneti intensivi”; si rileva che il territorio in oggetto è caratterizzato da un forte sfruttamento agricolo, evidenziato dalla percentuale di superficie investita da usi del suolo afferenti alle attività agricole quali vigneti, oliveti e seminativi gestiti in rotazione.

L'area di progetto è impiegata principalmente come seminativo, in cui si alterna la coltivazione dei cereali autunno-vernini con le leguminose da foraggio o da granella.

Si evidenzia come l'area oggetto di studio, si trovi in una fase di successione retrograda con un paesaggio vegetale profondamente modificato dall'uomo. A causa di ripetuti e frequenti passaggi di mezzi agricoli, sia cingolati sia gommati; la vegetazione è ormai bloccata ad uno stadio durevole e, pertanto, non si ha una ulteriore ripresa: la degradazione è quindi irreversibile. Nel complesso questi aspetti relativi alla vegetazione possono venire interpretati come il risultato di un generale processo di degradazione, con carattere permanente. Le uniche specie spontanee presenti nell'area d'intervento, si rilevano lungo i margini dei campi coltivati in cui si sviluppa una vegetazione sin antropica a terofite cosiddette “infestanti”, che nel periodo invernale-primaverile è costituita da un corteggio floristico.

Flora – Con il termine di “flora” si intende il complesso di entità presenti in una determinata area geografica (una regione, un'isola, un promontorio, etc.). Lo studio della flora riguarda quella parte della Botanica (Floristica e Tassonomia) che indaga le varie entità specifiche ed infra specifiche presenti in una determinata area. Si tratta, pertanto, di un'analisi di tipo qualitativo, che


 SMARTENERGYIT2109 S.R.L.	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE MT, sito in Comune di Naro (AG), località Testasecca, di potenza nominale di picco DC pari a 11,67 MWp (potenza in immissione pari a 9,50 MWac) DENOMINAZIONE IMPIANTO - AFV_Cummo		
	CODICE DOCUMENTO	TITOLO ELABORATO	PAGINA
	PD-A.19	Relazione paesaggistica	9

implica il censimento dei taxa. Essa rappresenta la biodiversità di un territorio, ossia un fatto storico legato alla filogenesi. Al fine di fornire un quadro generale della realtà floristica del territorio oggetto dell'indagine, sono state condotte ricerche bibliografiche oltre ad osservazioni e verifiche di campagna, nelle diverse escursioni in loco. Le componenti del paesaggio vegetale della Sicilia, naturale e di origine antropica, concorrono in maniera altamente significativa alla definizione dei caratteri paesaggistici, ambientali, culturali della Regione, e, come tali, devono essere rispettate e valorizzate sia per quanto concerne i valori più propriamente naturalistici, che per quelli che si esprimono attraverso gli aspetti del verde agricolo tradizionale e ornamentale, che caratterizzano il paesaggio in rilevanti porzioni del territorio regionale. Tenuto conto degli aspetti dinamici ed evolutivi della copertura vegetale, interpretata quindi non soltanto nella sua staticità, ma nella sua potenzialità di evoluzione e sviluppo, e nelle serie di degradazione della vegetazione legate all'intervento diretto e indiretto dell'uomo, la pianificazione paesistica promuove la tutela attiva e la valorizzazione della copertura vegetale della Sicilia, sia nei suoi aspetti naturali che antropogeni. Il paesaggio vegetale della Sicilia può essere nel suo complesso ricondotto ad alcuni "tipi" particolarmente espressivi, all'interno dei quali sono state definite le varie componenti, che, raggruppate e valutate secondo i criteri enunciati più avanti, costituiscono l'oggetto della normativa di piano nelle diverse scale, nei diversi livelli normativi e di indirizzo e nei necessari approfondimenti sul territorio.

Soltanto nelle porzioni meno accessibili del territorio il paesaggio vegetale acquista qualità naturalistiche in senso stretto, nei boschi dei territori montani, negli ambienti estremi rocciosi e costieri e delle zone interne, nelle aree dunali, nelle zone umide e nell'ambito e nelle adiacenze dei corsi d'acqua.

La Fauna - Dal punto di vista faunistico l'area d'indagine si è caratterizzata per la presenza di specie di invertebrati, anfibi, rettili, uccelli e mammiferi, la cui ricchezza è influenzata dall'attività umana. Le uniche specie che sembrano ben tollerare gli effetti dell'antropizzazione del territorio sono gli aracnidi, i gasteropodi e gli insetti, in prevalenza ortotteri, emitteri, coleotteri, ditteri, lepidotteri e imenotteri. Per quanto riguarda i vertebrati, quelli maggiormente diffusi sono gli uccelli.

Tra i vertebrati essi presentano la maggiore varietà e un numero relativamente alto di individui, anche se limitato a poche specie (colombacci, piccioni, tortore, alcuni corvidi ed alcune specie del genere passeracee), anfibi, rettili e mammiferi sono scarsamente rappresentati. Si riportano di

 SMARTENERGYIT2109 S.R.L.	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE MT, sito in Comune di Naro (AG), località Testasecca, di potenza nominale di picco DC pari a 11,67 MWp (potenza in immissione pari a 9,50 MWac) DENOMINAZIONE IMPIANTO - AFV_Cummo		
	CODICE DOCUMENTO	TITOLO ELABORATO	PAGINA
	PD-A.19	Relazione paesaggistica	10

seguito le specie animali viste o segnalate nell'intorno dell'area oggetto di studio.

I. Invertebrati - Gli invertebrati sono animali che non hanno la colonna vertebrale. Per l'area di studio si tratta principalmente di alcuni molluschi terrestri come *Cornu aspersum*, *Cantareus apertus*, *Theba pisana*, *Eobania vermiculata*; di diversi insetti appartenenti a vari ordini, di aracnidi, di diplopodi juliformi (i comuni millepiedi) e di chilopodi come la scolopendra (*Scolopendra cingulata*). Di seguito si riporta l'elenco delle specie individuate:


- *Cornu aspersum* Müller (Chiocciola dei giardini),
- *Cantareus apertus* Born (Chiocciola aperta),
- *Theba pisana* Müller (Chiocciola bianca),
- *Eobania vermiculata* Müller (Chiocciola dei vermi),
- *Julida* sp. (Millepiedi),
- *Scolopendra cingulata* Linnaeus (Scolopendra).
- *Apis mellifera* Linnaeus (Ape europea),
- *Vespa orientalis* Linnaeus (Vespa orientale),
- *Palomena viridissima* Linnaeus (Cimice verde),
- *Coccinella septempunctata* Linnaeus (Coccinella comune),
- *Carabus morbillosus* Fabricius (Carabo morbillosa),
- *Calopteryx haemorrhoidalis* Vander Linden (Calotterice),
- *Oedipodia miniata* Pallas (Cavalletta comune),
- *Anacridium aegyptium* Linnaeus (Locusta).

Le suddette specie avvistate non presentano particolari problemi di conservazione.

In base alla ricerca bibliografica effettuata, non sono inserite negli allegati della Direttiva "Habitat".

II. Anfibi - Per quanto riguarda gli anfibi, viene segnalata la presenza del rospo comune (*Bufo bufo*) e della rana verde Italiana (*Pelophylax kl. hispanicus*), entrambi appartenenti al solo ordine anura (nessuno dei due è stato avvistato durante i sopralluoghi):

- *Pelophylax kl. hispanicus* Bonaparte (Rana verde italiana),
- *Bufo bufo* Linnaeus (Rospo comune).

 SMARTENERGYIT2109 S.R.L.	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE MT, sito in Comune di Naro (AG), località Testasecca, di potenza nominale di picco DC pari a 11,67 MWp (potenza in immissione pari a 9,50 MWac) DENOMINAZIONE IMPIANTO - AFV_Cummo		
	CODICE DOCUMENTO	TITOLO ELABORATO	PAGINA
	PD-A.19	Relazione paesaggistica	11

La classe dei rettili è rappresentata dal solo ordine degli squamati, tra le specie presenti si segnalano:


- *Hierophis viridiflavus* Lacépède (Bianco maggiore),
- *Tarentola mauritanica* Linnaeus (Geco comune),
- *Podarcis sicula* Rafinesque (Lucertola campestre),
- *Lacerta bilineata* Daudin (Ramarro occidentale).

III. Uccelli - Tra le specie di uccelli riportate in bibliografica all'interno dell'area oggetto di studio si segnala la presenza di:

- *Sylvia melanocephala* Gmelin (Occhiocotto),
- *Parus major* Linnaeus (Cinciallegra),
- *Pica pica* Linnaeus (Gazza),
- *Corvus corone* Linnaeus (Cornacchia grigia),
- *Hirundo rustica* Linnaeus (Rondine),
- *Erithacus rubecula* Linnaeus (Pettirosso),
- *Falco tinnunculus* Linnaeus (Gheppio),
- *Columba palumbus* Linnaeus (Colombaccio),
- *Columba livia* Gmelin (Piccione selvatico),
- *Streptopelia turtur* Linnaeus (Tortora),
- *Buteo buteo* Linnaeus (Poiana),
- *Athene noctua* Scopoli (Civetta).

IV. Mammiferi - Tra le specie di mammiferi presenti nell'area oggetto dello studio sicuramente disturbate dall'attività umana, sono presenti le seguenti specie:

- *Apodemus sylvaticus* Linnaeus (Topo selvatico),
- *Lepus europaeus* Linnaeus (Lepre),
- *Erinaceus europaeus* Linnaeus (Ricchio europeo),
- *Vulpes vulpes* Linnaeus (Volpe rossa).


 SMARTENERGYIT2109 S.R.L.	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE MT, sito in Comune di Naro (AG), località Testasecca, di potenza nominale di picco DC pari a 11,67 MWp (potenza in immissione pari a 9,50 MWac) DENOMINAZIONE IMPIANTO - AFV_Cummo		
	CODICE DOCUMENTO	TITOLO ELABORATO	PAGINA
	PD-A.19	Relazione paesaggistica	12

3. STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E AMBIENTALE

Al fine di individuare le relazioni tra il progetto in esame e gli atti di pianificazione alle diverse scale territoriali, sono stati condotti un approfondimento e una verifica puntuale delle scelte attuate nel progetto definitivo dell'opera in relazione alle possibili interferenze con la pianificazione di area vasta e locale, nonché con il regime dei vincoli ambientali e territoriali.

3.1 PIANO REGIONALE DI COORDINAMENTO PER LA DI TUTELA DELLA QUALITÀ DELL'ARIA AMBIENTE DELLA REGIONE SICILIANA

Il Piano Regionale di Tutela della Qualità dell'Aria è uno strumento di pianificazione e coordinamento delle strategie d'intervento volte a garantire il mantenimento della qualità dell'aria ambiente in Sicilia, laddove è buona, e il suo miglioramento nei casi in cui siano stati individuati elementi di criticità. Il Piano, redatto in conformità alla Direttiva sulla Qualità dell'Aria (Direttiva 2008/50/CE), al relativo Decreto Legislativo di recepimento (D.Lgs. 155/2010) e alle Linee Guida per la redazione dei Piani di QA approvate il 29/11/2016 dal Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente, costituisce un riferimento per lo sviluppo delle linee strategiche delle differenti politiche settoriali (trasporti, energia, attività produttive, agricoltura) e per l'armonizzazione dei relativi atti di programmazione e pianificazione. Il Piano è stato definito con l'obiettivo di predisporre il quadro conoscitivo e di intervento che riguarderà le politiche per la qualità dell'aria dei prossimi anni. Il "Piano Regionale di Tutela della Qualità dell'Aria" in Sicilia è stato predisposto dal Commissario *ad acta*, nominato dall'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente con nota prot. n. 780 del 12/02/2015 e con Decreto dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente n.78/Gab. del 23/02/2016, modificato con successivo Decreto dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente n. 208/Gab. del 17/05/2016, con il supporto tecnico di ARPA Sicilia. Gli scenari e le strategie di riduzione delle emissioni degli inquinanti in aria sono stati individuati anche grazie alle elaborazioni modellistiche di dispersione degli inquinanti in atmosfera effettuate tramite un servizio affidato alla *Techne Consulting*, società di consulenza leader nel settore dell'ambiente e dell'energia. Partendo dalla valutazione dei dati di qualità dell'aria registrati dalle stazioni delle reti di monitoraggio, gestite dagli Enti pubblici in tutto il territorio regionale, dall'analisi dei trend nel periodo 2012-2015, dalla stima sul contributo delle diverse sorgenti emissive, così come identificate nell'Inventario Regionale anno 2012, nonché dalle proiezioni degli scenari emissivi a breve, medio e lungo tempo e dalle elaborazioni

 SMARTENERGYIT2109 S.R.L.	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE MT, sito in Comune di Naro (AG), località Testasecca, di potenza nominale di picco DC pari a 11,67 MWp (potenza in immissione pari a 9,50 MWac) DENOMINAZIONE IMPIANTO - AFV_Cummo		
	CODICE DOCUMENTO	TITOLO ELABORATO	PAGINA
	PD-A.19	Relazione paesaggistica	13

modellistiche, atte a valutare le misure più efficaci per la riduzione del carico emissivo nel territorio regionale, sono state individuate le azioni più idonee affinché la qualità dell'aria nel territorio regionale possa nei prossimi anni essere conforme ai limiti previsti nel D.Lgs. 155/2010 e ss.mm.ii.

Nella tabella seguente sono riportati gli inquinanti atmosferici per i quali il D.Lgs. 155/2010 e ss.mm.ii. fissa limiti per il raggiungimento degli obiettivi di qualità dell'aria volti a evitare, prevenire o ridurre effetti nocivi per la salute umana e per l'ambiente nel suo complesso (valori limite, soglia di allarme, valore obiettivo per la protezione della salute umana e per la protezione della vegetazione, soglia di informazione, obiettivi a lungo termine).



SMARTENERGYIT2109 S.R.L.

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE MT, sito in Comune di Naro (AG), località Testasecca, di potenza nominale di picco DC pari a 11,67 MWp (potenza in immissione pari a 9,50 MWac)
DENOMINAZIONE IMPIANTO - AFV_Cummo

CODICE DOCUMENTO

TITOLO ELABORATO

PAGINA


PD-A.19

Relazione paesaggistica

14

Inquinante	Valore Limite	Periodo di mediazione	Riferimento normativo
Monossido di Carbonio (CO)	Valore limite protezione salute umana	Max media giornaliera calcolata su 8 ore	D.Lgs. 155/2010 Allegato XI
	10 mg/m³		
Biossido di Azoto (NO₂)	Valore limite protezione salute umana, da non superare più di 18 volte per anno civile	1 ora	D.Lgs. 155/2010 Allegato XI
	200 µg/m³		
	Valore limite protezione salute umana	Anno civile	D.Lgs. 155/2010 Allegato XI
	40 µg/m³		
	Soglia di allarme	1 ora	D.Lgs. 155/2010 Allegato XII
	400 µg/m³	(rilevati su 3 ore consecutive)	
Biossido di Zolfo (SO₂)	Valore limite protezione salute umana da non superare più di 24 volte per anno civile	1 ora	D.Lgs. 155/2010 Allegato XI
	350 µg/m³		
	Valore limite protezione salute umana da non superare più di 3 volte per anno civile,	24 ore	D.Lgs. 155/2010 Allegato XI
	125 µg/m³		
	Soglia di allarme	1 ora	D.Lgs. 155/2010 Allegato XII
	500 µg/m³	(rilevati su 3 ore consecutive)	
Particolato Fine (PM₁₀)	Valore limite protezione salute umana, da non superare più di 35 volte per anno civile	24 ore	D.Lgs. 155/2010 Allegato XI
	50 µg/m³		
	Valore limite protezione salute umana	Anno civile	D.Lgs. 155/2010 Allegato XI
	40 µg/m³		
Particolato Fine (PM_{2.5}) - FASE I	Valore limite, da raggiungere entro il 1° gennaio 2015,	Anno civile	D.Lgs. 155/2010 Allegato XI
	25 µg/m³		
Particolato Fine (PM_{2.5}) - FASE II	Valore limite, da raggiungere entro il 1° gennaio 2020, valore indicativo	Anno civile	D.Lgs. 155/2010 Allegato XI
	20 µg/m³		
Inquinante	Valore Limite	Periodo di mediazione	Riferimento normativo
Ozono (O₃)	Valore obiettivo per la protezione della salute umana, da non superare più di 25 volte per anno civile come media su tre anni	Max media giornaliera calcolata su 8 ore	D.Lgs. 155/2010 Allegato VII
	120 µg/m³		
	Valore obiettivo per la protezione della vegetazione, AOT40 (valori orari) come media su 5 anni	Da maggio a luglio	D.Lgs. 155/2010 Allegato VII
	18.000 (µg/m³/h)		
	Soglia di informazione	1 ora	D.Lgs. 155/2010 Allegato XII
	180 µg/m³		
	Soglia di allarme	1 ora	D.Lgs. 155/2010 Allegato XII
	240 µg/m³		
Obiettivo a lungo termine per la protezione della salute umana, nell'arco di un anno civile	Max media giornaliera calcolata su 8 ore	D.Lgs. 155/2010 Allegato VII	
120 µg/m³			
Obiettivo a lungo termine per la protezione della vegetazione, AOT40 (valori orari)	Da maggio a luglio	D.Lgs. 155/2010 Allegato VII	


Tabella 1 di 2_Limiti previsti dal D.Lgs. 155/2010 per la qualità dell'aria

 SMARTENERGYIT2109 S.R.L.	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE MT, sito in Comune di Naro (AG), località Testasecca, di potenza nominale di picco DC pari a 11,67 MWp (potenza in immissione pari a 9,50 MWac) DENOMINAZIONE IMPIANTO - AFV_Cummo		
	CODICE DOCUMENTO	TITOLO ELABORATO	PAGINA
	PD-A.19	Relazione paesaggistica	15

Benzene (C₆H₆)	Valore limite protezione salute umana	Anno civile	D.Lgs. 155/2010 Allegato XI
	5 µg/m³		
Benzo(a)pirene (C₂₀H₁₂)	Valore obiettivo	Anno civile	D.Lgs. 155/2010 Allegato XIII
	1 ng/m³		
Piombo (Pb)	Valore limite	Anno civile	D.Lgs. 155/2010 Allegato XI
	0,5 µg/m³		
Arsenico (Ar)	Valore obiettivo	Anno civile	D.Lgs. 155/2010 Allegato XIII
	6,0 ng/m³		
Cadmio (Cd)	Valore obiettivo	Anno civile	D.Lgs. 155/2010 Allegato XIII
	5,0 ng/m³		
Nichel (Ni)	Valore obiettivo	Anno civile	D.Lgs. 155/2010 Allegato XIII
	20,0 ng/m³		
Livelli critici per la protezione della vegetazione			
Inquinante	Livello critico annuale (anno civile)	Livello critico invernale(1 ottobre – 31 marzo)	Riferimento normativo
Biossido di Zolfo (SO₂)	20 µg/m³	20 µg/m³	D.Lgs. 155/2010 Allegato XI
Ossidi di Azoto (NO_x)	30 µg/m³	-----	D.Lgs. 155/2010 Allegato XI

Tabella 2 di 2_Limiti previsti dal D.Lgs. 155/2010 per la qualità dell'aria


Sulla base delle caratteristiche orografiche, meteo-climatiche, del grado di urbanizzazione del territorio regionale, nonché degli elementi conoscitivi acquisiti con i dati del monitoraggio e con la redazione dell'inventario regionale delle emissioni in aria ambiente, l'Assessorato Regionale al territorio e ambiente, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del D.Lgs. 155/2010 ha predisposto il "Progetto di nuova zonizzazione e classificazione del territorio della Regione Sicilia", approvato con Decreto Assessoriale n. 97 del 25/06/2012, dopo parere positivo del Ministero dell'Ambiente con nota n. DVA 2012-0008944 del 13/04/2012. Nel documento è descritta la procedura seguita per la valutazione degli agglomerati e delle zone e la classificazione del territorio regionale come previsto dalla legislazione vigente. La prima fase della zonizzazione è consistita nell'individuazione degli agglomerati, ovverosia le zone costituite "da un'area urbana o da un insieme di aree urbane che distano tra loro non più di qualche chilometro, oppure da un'area urbana principale e dall'insieme delle aree urbane minori che dipendono da quella principale sul piano demografico, dei servizi e dei flussi di persone e merci, avente una popolazione superiore a abitanti oppure una popolazione inferiore a 250.000 abitanti e una densità di popolazione per km² superiore a 3.000 abitanti."

 SMARTENERGYIT2109 S.R.L.	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE MT, sito in Comune di Naro (AG), località Testasecca, di potenza nominale di picco DC pari a 11,67 MWp (potenza in immissione pari a 9,50 MWac) DENOMINAZIONE IMPIANTO - AFV_Cummo		
	CODICE DOCUMENTO	TITOLO ELABORATO	PAGINA
	PD-A.19	Relazione paesaggistica	16

Il piano ha quindi caratterizzato e classificato il territorio regionale in 3 Agglomerati e 2 Zone di seguito riportate:

- IT1911 Agglomerato di Palermo: Include il territorio del comune di Palermo e dei comuni limitrofi, in continuità territoriale con Palermo;
- IT1912 Agglomerato di Catania: Include il territorio del comune di Catania e dei comuni limitrofi, in continuità territoriale con Catania
- IT1913 Agglomerato di Messina: Include il comune di Messina;
- IT1914 Aree Industriali: Include i comuni sul cui territorio insistono le principali aree industriali ed i comuni sul cui territorio la modellistica di dispersione degli inquinanti atmosferici individua una ricaduta delle emissioni delle stesse aree industriali;
- IT1915 Altro: Include l'area del territorio regionale non compresa nelle zone precedenti.

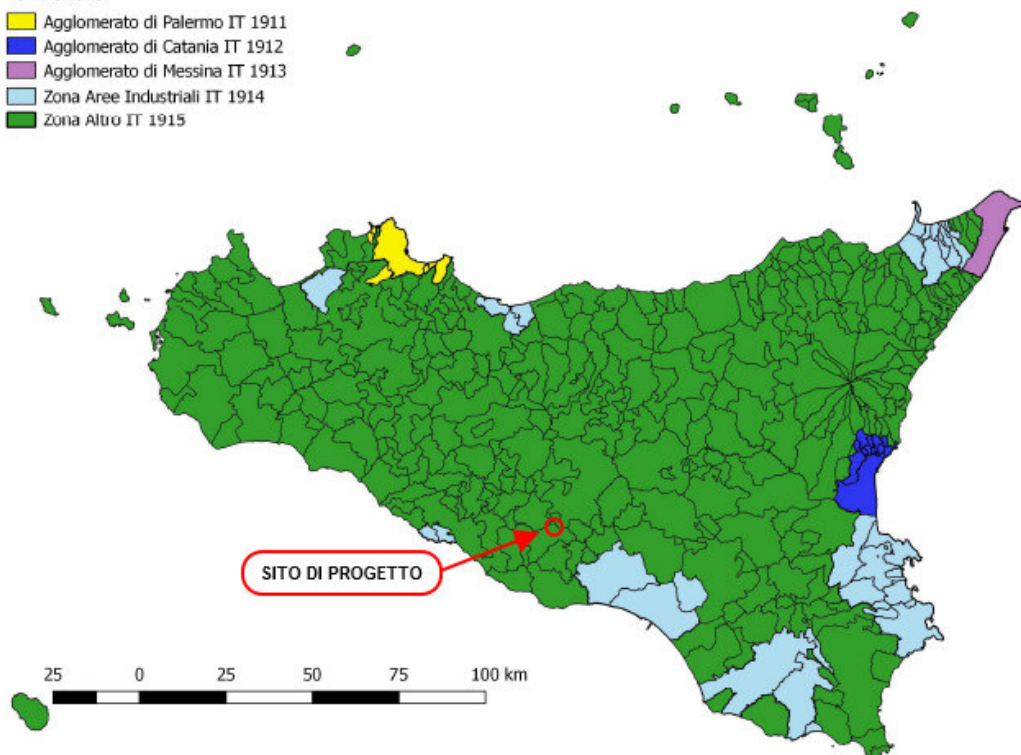
L'impianto fotovoltaico "AFV_Cummo", rientrando nella tipologia di impianto di produzione di energia da fonte rinnovabile solare (e quindi non termica) ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., non rientra tra i progetti sottoposti ad Autorizzazione Integrata Ambientale né tra quelli che necessitano di Autorizzazione alle emissioni in atmosfera, in quanto la tecnologia fotovoltaica non comporta nei suoi processi alcuna emissione di sostanze inquinanti in atmosfera. Tuttavia, nell'ambito del Piano Regionale di Coordinamento per la Tutela della Qualità dell'Aria Ambiente, risulta utile correlare il progetto al tema della Pianificazione energetica già presente al suo interno. Risulta evidente che tali impianti non potranno incidere sulle previsioni future in termini di emissioni in atmosfera, piuttosto in termini di mancate emissioni di CO₂. In tal senso, dunque, è possibile affermare che il progetto risulta compatibile e coerente con gli obiettivi del Piano Regionale di Coordinamento per la Tutela della Qualità dell'Aria Ambiente Regione Sicilia.

 SMARTENERGYIT2109 S.R.L.	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE MT, sito in Comune di Naro (AG), località Testasecca, di potenza nominale di picco DC pari a 11,67 MWp (potenza in immissione pari a 9,50 MWac) DENOMINAZIONE IMPIANTO - AFV_Cummo		
	CODICE DOCUMENTO	TITOLO ELABORATO	PAGINA
	PD-A.19	Relazione paesaggistica	17

Legenda

Zonizzazione

- Agglomerato di Palermo IT 1911
- Agglomerato di Catania IT 1912
- Agglomerato di Messina IT 1913
- Zona Aree Industriali IT 1914
- Zona Altro IT 1915




Zonizzazione e classificazione del territorio della Regione Siciliana con indicazione dell'area di progetto (cerchietto rosso).

Per quanto riguarda invece l'impatto atteso in atmosfera, risulta opportuno precisare come esso sia esclusivamente dovuto alle sole emissioni di polveri e inquinanti gassosi generati dai mezzi di lavoro durante le fasi di cantiere, al momento della realizzazione dell'impianto e in seguito alla sua dismissione. Durante l'esercizio non si evidenziano fonti di produzione di inquinanti gassosi.

3.2 PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE

Il Piano Territoriale Paesistico Regionale (P.T.P.R.) investe l'intero territorio regionale con effetti differenziati, in relazione alle caratteristiche ed allo stato effettivo dei luoghi, alla loro situazione giuridica ed all'articolazione normativa del piano stesso. Il Piano è uno strumento unitario di governo e di pianificazione del territorio di carattere prevalentemente strategico, con il quale si definiscono le finalità generali degli indirizzi, delle direttive e delle prescrizioni. Coerentemente con quanto previsto dal Documento di Programmazione Economica e

 SMARTENERGYIT2109 S.R.L.	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE MT, sito in Comune di Naro (AG), località Testasecca, di potenza nominale di picco DC pari a 11,67 MWp (potenza in immissione pari a 9,50 MWac) DENOMINAZIONE IMPIANTO - AFV_Cummo		
	CODICE DOCUMENTO	TITOLO ELABORATO	PAGINA
	PD-A.19	Relazione paesaggistica	18

Finanziaria Regionale. Il Piano indica gli elementi essenziali del proprio assetto territoriale e definisce altresì, in coerenza con quest'ultimo, i criteri e gli indirizzi per la redazione degli atti di programmazione territoriale di Province e Comuni.


In particolare, il P.T.P.R. specifica:

- gli obiettivi principali di sviluppo socio-economico del territorio regionale, come espressi in linea generale dal documento di programmazione economica e finanziaria regionale (D.P.E.F.R.);
- i criteri operativi generali per la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio delle risorse culturali ed ambientali, in coerenza con la disciplina delle aree protette e delle riserve naturali;
- i criteri operativi generali per la tutela dell'ambiente e la regolamentazione e/o programmazione regionale e nazionale in materia di risorse idriche, geologiche, geomorfologiche, idro - geologiche, nonché delle attività agricole - forestali, ai fini della prevenzione dei rischi e della loro mitigazione e della valutazione di vulnerabilità della popolazione insediata, anche in termini di protezione civile;
- i criteri operativi per la regolamentazione urbanistica ai fini della riduzione degli inquinamenti.

Nell'ambito delle aree già sottoposte a vincoli ai sensi e per gli effetti delle leggi 1497/39, 1089/39, L. R. 15/91, 431/85, il Piano Territoriale Paesistico Regionale detta criteri e modalità di gestione, finalizzati agli obiettivi del Piano e, in particolare, alla tutela delle specifiche caratteristiche che hanno determinato l'apposizione di vincoli. Nell'ambito delle altre aree meritevoli di tutela per uno degli aspetti considerati, ovvero per l'interrelazione di più di essi, il Piano definisce gli elementi e le componenti caratteristiche del paesaggio, ovvero i beni culturali e le risorse oggetto di tutela. Per l'intero territorio regionale, ivi comprese le parti non sottoposte a vincoli specifici e non ritenute di particolare valore, il Piano Territoriale Paesistico Regionale individua comunque le caratteristiche strutturali del paesaggio regionale articolate, anche a livello sub regionale, nelle sue componenti caratteristiche e nei sistemi di relazione definendo gli indirizzi da seguire per assicurarne il rispetto.

Il Piano Territoriale Paesistico Regionale persegue fondamentalmente i seguenti obiettivi:

- la stabilizzazione ecologica del contesto ambientale regionale, la difesa del suolo e della biodiversità, con particolare attenzione per le situazioni di rischio e di criticità;
- la valorizzazione dell'identità e della peculiarità del paesaggio regionale, sia nel suo insieme unitario che nelle sue diverse specifiche configurazioni;


 SMARTENERGYIT2109 S.R.L.	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE MT, sito in Comune di Naro (AG), località Testasecca, di potenza nominale di picco DC pari a 11,67 MWp (potenza in immissione pari a 9,50 MWac) DENOMINAZIONE IMPIANTO - AFV_Cummo		
	CODICE DOCUMENTO	TITOLO ELABORATO	PAGINA
	PD-A.19	Relazione paesaggistica	19

- il miglioramento della fruibilità sociale del patrimonio ambientale regionale, sia per le attuali che per le future generazioni.

Partendo da queste considerazioni, il Piano ha identificato 17 aree di analisi, attraverso un approfondito esame dei sistemi naturali e delle differenziazioni che li contraddistinguono. In particolare per la delimitazione di queste aree (i cui limiti per la verità sono delle fasce ove il passaggio da un certo tipo di sistemi ad altri è assolutamente graduale) sono stati utilizzati gli elementi afferenti ai sottosistemi abiotico e biotico, in quanto elementi strutturanti del paesaggio.

- 1) *Area dei rilievi del trapanese*
- 2) *Area della pianura costiera occidentale*
- 3) *Area delle colline del trapanese*
- 4) *Area dei rilievi e delle pianure costiere del palermitano*
- 5) *Area dei rilievi dei monti Sicani*
- 6) *Area dei rilievi di Lercara, Cerda e Caltavuturo*
- 7) *Area della catena settentrionale (Monti delle Madonie)*
- 8) *Area della catena settentrionale (Monti Nebrodi)*
- 9) *Area della catena settentrionale (Monti Peloritani)*
- 10) *Area delle colline della Sicilia centro-meridionale***
- 11) *Area delle colline di Mazzarino e Piazza Armerina*
- 12) *Area delle colline dell'ennese*
- 13) *Area del cono vulcanico etneo*
- 14) *Area della pianura alluvionale catanese*
- 15) *Area delle pianure costiere di Licata e Gela*
- 16) *Area delle colline di Caltagirone e Vittoria*
- 17) *Area dei rilievi e del tavolato ibleo*
- 18) *Area delle isole minori.*

L'area interessata dal progetto in oggetto, afferisce all'Ambito n.10 del P.T.P.R. "Colline della Sicilia centromeridionale".

 SMARTENERGYIT2109 S.R.L.	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE MT, sito in Comune di Naro (AG), località Testasecca, di potenza nominale di picco DC pari a 11,67 MWp (potenza in immissione pari a 9,50 MWac) DENOMINAZIONE IMPIANTO - AFV_Cummo		
	CODICE DOCUMENTO	TITOLO ELABORATO	PAGINA
	PD-A.19	Relazione paesaggistica	20

AMBITO 10 - Colline della Sicilia centromeridionale



Ambito 10 – Colline della Sicilia centromeridionale


Si riportano, di seguito, le descrizioni del suddetto ambito contenute al Titolo III “Descrizione degli ambiti territoriali: loro caratteri peculiari. Art 18_ Descrizioni?” del Piano Territoriale Paesistico Regionale.

Ambito 10 “Colline della Sicilia centromeridionale”

L’ambito è caratterizzato dal paesaggio dell’altopiano interno, con rilievi che degradano dolcemente al Mar d’Africa, solcati da fiumi e torrenti che tracciano ampi solchi profondi e sinuosi (valli del Platani e del Salso). Il paesaggio dell’altopiano è costituito da una successione di colline e basse montagne comprese fra 400 e 600 metri. I rilievi solo raramente si avvicinano ai 1000 metri di altezza nella parte settentrionale, dove sono presenti masse piuttosto ampie e ondulate, versanti con medie e dolci pendenze, dorsali e cime arrotondate. Il modellamento poco accentuato è tipico dei substrati argillosi e marnosi pliocenici e soprattutto miocenici, biancastri o azzurrognoli ed è rotto qua e là da spuntoni sassosi che conferiscono particolari forme al paesaggio.

Le stagioni definiscono aspetti diversi del paesaggio con il mutare della vegetazione e dei suoi colori. Nel dopoguerra il paesaggio agrario ha cambiato fortemente la propria identità economica legata alle colture estensive del latifondo e alle attività estrattive (zolfo, salgemma), sviluppando nuove colture (vigneto e agrumeto, o potenziando colture tradizionali (oliveto mandorleto).

Il fattore di maggiore caratterizzazione è la natura del suolo prevalentemente gessoso o argilloso che limita le

 SMARTENERGYIT2109 S.R.L.	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE MT, sito in Comune di Naro (AG), località Testasecca, di potenza nominale di picco DC pari a 11,67 MWp (potenza in immissione pari a 9,50 MWac) DENOMINAZIONE IMPIANTO - AFV_Cummo		
	CODICE DOCUMENTO	TITOLO ELABORATO	PAGINA
	PD-A.19	Relazione paesaggistica	21

possibilità agrarie, favorendo la sopravvivenza della vecchia economia latifondista cerealicola-pastorale. I campi privi di alberi e di abitazioni denunciano ancora il prevalere, in generale, dei caratteri del latifondo cerealicolo.

L'organizzazione del territorio conserva ancora la struttura insediativa delle città rurali arroccate sulle alture create con la colonizzazione baronale del 500 e 700. Questi centri, in generale poveri di funzioni urbane terziarie nonostante la notevole espansione periferica degli abitati, mantengono il carattere di città contadine anche se l'elemento principale, il bracciantato, costituisce una minoranza sociale. L'avvento di nuove colture ha determinato un diverso carattere del paesaggio agrario meno omogeneo e più frammentato rispetto al passato. Vasti terreni di scarsa fertilità per la natura argillosa e arenacea del suolo sono destinati al seminativo asciutto o al pascolo. Gli estesi campi di grano testimoniano il ruolo storico di questa coltura, ricordando il latifondo sopravvissuto nelle zone più montane, spoglie di alberi e di case. Molti sono i vigneti, che rappresentano una delle maggiori risorse economiche del territorio; oliveti e mandorleti occupano buona parte dell'altopiano risalendo anche nelle zone più collinari. I centri storici, in prevalenza città di fondazione, presentano un disegno dell'impianto urbano che è strettamente connesso a particolari elementi morfologici (la rocca, la sella, il versante, la cresta...) ed è costituito fondamentalmente dall'aggregazione della casa contadina. Caltanissetta è la maggiore città della Sicilia interna, anche se il suo ruolo ha subito una involuzione rispetto al secolo scorso, quando concentrava il capitale dell'industria zolfifera e della cerealicoltura dell'altopiano centrale. Le trasformazioni colturali hanno posto Canicattì al centro di una vasta area agricola che, trasformatasi nell'ultimo ventennio con vigneti di pregio, costituisce un elemento emergente e di differenziazione del paesaggio agrario.


Il popolamento della costa, tutt'altro che scarso nei tempi antichi come testimoniano i famosi resti archeologici di città, di santuari e di ville, diviene successivamente limitato e riflette il difficile rapporto intrattenuto nei secoli con le coste del Nord Africa.

I centri urbani sorgono interni, sulle pendici collinari e lungo le valli, soltanto Sciacca e Porto Empedocle sono centri marinari ed hanno carattere commerciale e industriale. Il resto dell'insediamento recente, concentrato per nuclei più o meno diffusi, ha carattere esclusivamente turistico-stagionale.

L'area urbana di Agrigento-Porto Empedocle rappresenta la maggiore concentrazione insediativa costiera.

Il paesaggio costiero, aperto verso il Mare d'Africa, è caratterizzato da numerose piccole spiagge delimitate dalle colline che giungono a mare con inclinazioni diverse formando brevi balze e declivi.

L'alternarsi di coste a pianure di dune e spiagge strette limitate da scarpate di terrazzi, interrotte a volte dal corso dei fiumi e torrenti (Verdura Magazzolo, Platani) connota il paesaggio di questo ambito. La costa lievemente sinuosa non ha insenature significative sino al Golfo di Gela; in particolari zone il paesaggio è di eccezionale bellezza (Capo Bianco, Scala dei Turchi) ancora non alterato e poco compromesso da urbanizzazioni e da case di villeggiatura, ma soggetto a forti rischi e a pressioni insediative. La notevole pressione antropica negli ultimi decenni ha arrecato gravi alterazioni al paesaggio naturale e al paesaggio antropico tradizionale e ha messo anche in pericolo

 SMARTENERGYIT2109 S.R.L.	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE MT, sito in Comune di Naro (AG), località Testasecca, di potenza nominale di picco DC pari a 11,67 MWp (potenza in immissione pari a 9,50 MWac) DENOMINAZIONE IMPIANTO - AFV_Cummo		
	CODICE DOCUMENTO	TITOLO ELABORATO	PAGINA
	PD-A.19	Relazione paesaggistica	22

beni unici di eccezionale valore quali la Valle dei Templi di Agrigento.


La siccità aggravata dalla ventosità, dalla forte evaporazione e dalla natura spesso impermeabile dei terreni, è causa di un forte degrado dell'ambiente, riscontrabile maggiormente nei corsi d'acqua che, nonostante la lunghezza, risultano compromessi dal loro carattere torrenziale. L'impoverimento del paesaggio è accresciuto dalle opere di difesa idraulica che incautamente hanno innalzato alte sponde di cemento sopprimendo ogni forma di vita vegetale sulle rive.

Il paesaggio è segnato dalle valli del Belice, del Salito, del Gallo d'oro, del Platani e dell'Imera Meridionale (Salso). I fiumi creano nel loro articolato percorso paesaggi e ambienti unici e suggestivi, caratterizzati da larghi letti fluviali isteriliti nel periodo estivo e dalla natura solitaria delle valli coltivate e non abitate. Il Platani scorre in una aperta valle a fondo sabbioso, piano e terrazzato, serpeggiando in un ricco disegno di meandri. La varietà di scorci paesaggistici offerti dai diversi aspetti che il fiume assume, dilatandosi nella valle per la ramificazione degli alvei o contraendosi per il paesaggio tra strette gole scavate nelle rocce, è certamente una delle componenti della sua bellezza.

Le colture sono per lo più vigneti, qualche mandorleto o frutteto, verdeggianti distese che contrastano con le colline marnose, rotte qua e là da calanchi e da spuntoni rocciosi, o con le stratificazioni mioceniche di argille gessose e sabbiose. I rivestimenti boschivi sono rarissimi e spesso ad eucalipti. L'ambiente steppico, le pareti rocciose, i calanchi e l'acqua sono le componenti naturali più importanti della valle dell'Imera. Il fiume nasce dalle Madonie e attraversa tutto l'altopiano centrale con un corso tortuoso, incassato in profonde gole; percorre la regione delle zolfare tra Caltanissetta ed Enna e il bacino minerario di Sommatino e disegnando lunghi meandri nella piana di Licata si versa in mare ad est della città.

Le colture del mandorlo, dell'olivo, del pistacchio e del seminativo ricoprono i versanti della valle mentre la vegetazione steppica si è sviluppata nelle zone a forte pendenza. Ampie superfici di ripopolamenti forestali ad eucalipti e pini hanno alterato il paesaggio degradando la vegetazione naturale.

Dall'analisi delle schedature riferite all'elenco dell'ambito 10 "Colline della Sicilia centromeridionale" non si riscontrano interferenze relative al Sottosistemi Abiotico in riferimento alle componenti geologia, geomorfologia e idrologia e al Sottosistema Biotico in riferimento ai biotopi.

 SMARTENERGYIT2109 S.R.L.	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE MT, sito in Comune di Naro (AG), località Testasecca, di potenza nominale di picco DC pari a 11,67 MWp (potenza in immissione pari a 9,50 MWac) DENOMINAZIONE IMPIANTO - AFV_Cummo		
	CODICE DOCUMENTO	TITOLO ELABORATO	PAGINA
	PD-A.19	Relazione paesaggistica	23

Per quanto concerne il Sottosistema Insediativo non si rilevano interferenze con i siti archeologici relativi al territorio comunale di interesse e con i centri e i nuclei storici.

comune	altro comune	localita'	n.	descrizione	tipo (1)	vincolo L.1089/39
Naro		C.da Canale - Grotta Meraviglie	117	Grotte preistoriche o paleocristiane ed ipogei (Grotta della Meraviglia).	A2.1	X
Naro		C.da Rio	115	"Tracce di insediamento romano (fr. di ceramica sigillata); ingrottamenti utilizzati in eta' paleocristiana."	A2.3	
Naro		Case Schembari	113	Tombe a grotticella dell' Eta' del Bronzo.	A2.2	
Naro		Ex Molino - C.da Cignana	114	Villa tardo-romana del IV sec. a.C. (mosaici policromi).	A2.4	X
Naro		Pizzo Giummello	118	"Frammenti ceramici di eta' preistorica (dall'eta' del Bronzo), protostorica (IX-VII sec. a. C. ceram. a flabelli e monocroma rossa tipo S. Angelo Muxaro) e di epoca greca (ceram. a v.n.); tombe a grotticella."	A2.2	
Naro		Val Paradiso	116	"Villaggio capannicolo dell'eta' del bronzo (castellucciano); frammenti protostorici (S. Angelo Muxaro); insediamento di eta' greca; abitato ellenistico con ambienti riusati in eta' tardoromana e bizantina; villa rurale"	A1	X

"Sottosistema insediativo – siti archeologici" riferiti al comune di Naro


Dall'analisi dei beni isolati, si rileva che l'area di impianto non interferisce con beni isolati; nel raggio di mille metri dal sito di progetto si rileva la sola presenza di una stalla denominata Stallone (X: 404733 Y: 4130694) localizzata a circa 857 m a SW dell'area di impianto e di un abbeveratoio (X: 405182 Y: 4130978) localizzato a circa 849 m a SW del sito in oggetto.

Infine, sempre per quanto concerne il Sottosistema insediativo - paesaggio percettivo - tratti panoramici, si rileva la presenza del solo tratto panoramico denominato S 410 dir all'interno del territorio di Naro, che si sviluppa per 2,24 km all'interno del suddetto comune, senza tuttavia subire interferenze con il sito di progetto.

3.3 PIANO PAESAGGISTICO PROVINCIA DI AGRIGENTO

La Regione Siciliana, sulla base delle indicazioni espresse dalle Linee Guida del Piano Territoriale Paesistico Regionale, procede alla pianificazione paesaggistica ai sensi del D.lgs. 42/04 e ss.mm.ii., su base provinciale secondo l'articolazione in ambiti regionali così come individuati dalle medesime Linee Guida.

Secondo quanto previsto al TITOLO I - NORME GENERALI (Art. 1 - *Ruolo ed obiettivi del Piano Paesaggistico*), il Piano Paesaggistico degli Ambiti 2, 3, 5, 6, 10, 11 e 15 ricadenti nella provincia di Agrigento - "Area della pianura costiera occidentale, Area delle colline del trapanese, Area dei rilievi dei monti Sicani, Area dei rilievi di Lercara, Cerda e Caltavuturo, Area delle colline della Sicilia centro-meridionale, Area delle colline di Mazzarino e Piazza Armerina, Area delle pianure costiere di Licata e Gela"- interessa il territorio dei comuni di: Agrigento, Alessandria della Rocca, Aragona, Bivona, Burgio, Calamonaci, Caltabellotta, Camastra, Cammarata,

 SMARTENERGYIT2109 S.R.L.	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE MT, sito in Comune di Naro (AG), località Testasecca, di potenza nominale di picco DC pari a 11,67 MWp (potenza in immissione pari a 9,50 MWac) DENOMINAZIONE IMPIANTO - AFV_Cummo		
	CODICE DOCUMENTO	TITOLO ELABORATO	PAGINA
	PD-A.19	Relazione paesaggistica	24

Campobello di Licata, Canicattì, Casteltermini, Castrofilippo, Cattolica Eraclea, Cianciana, Comitini, Favara, Grotte, Joppolo Giancaxio, Licata, Lucca Sicula, Menfi, Montallegro, Montevago, Naro, Palma di Montechiaro, Porto Empedocle, Racalmuto, Raffadali, Ravanusa, Realmonte, Ribera, Sambuca di Sicilia, San Biagio Platani, San Giovanni Gemini, Santa Elisabetta, Santa Margherita di Belice, Sant'Angelo Muxaro, Santo Stefano Quisquina, Sciacca, Siculiana, Villafranca Sicula.

Il Piano Paesaggistico degli Ambiti 2, 3, 5, 6, 10, 11 e 15 ricadenti nella provincia di Agrigento è redatto in adempimento alle disposizioni del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, così come modificate dai D.lgs. 24 marzo 2006, n.157 e D. lgs. 26 marzo 2008, n. 63, in seguito denominato Codice, ed in particolare all'art. 143 al fine di assicurare specifica considerazione ai valori paesaggistici e ambientali del territorio attraverso:


- l'analisi e l'individuazione delle risorse storiche, naturali, estetiche e delle loro interrelazioni secondo ambiti definiti in relazione alla tipologia, rilevanza e integrità dei valori paesaggistici;
- prescrizioni ed indirizzi per la tutela, il recupero, la riqualificazione e la valorizzazione dei medesimi valori paesaggistici;
- l'individuazione di linee di sviluppo urbanistico ed edilizio compatibili con i diversi livelli di valore riconosciuti dal Piano va ricercata, in regime di compatibilità con le presenti norme di tutela, da parte di piani, progetti e programmi aventi contenuto territoriale urbanistico, nonché di piani di settore.

Le Linee Guida del Piano Territoriale Paesaggistico Regionale, approvate con D.A. n.6080 del 21/05/1999, e l'Atto di Indirizzo dell'Assessorato Regionale per i Beni Culturali ed Ambientali e per la Pubblica Istruzione, adottato con D.A. n. 5820 dell'08/05/2002, hanno articolato il territorio della Regione in ambiti territoriali individuati dalle stesse Linee Guida.

Per ciascun ambito, le Linee Guida definiscono obiettivi generali, da attuare con il concorso di tutti i soggetti ed Enti, a qualunque titolo competenti:

- stabilizzazione ecologica del contesto ambientale, difesa del suolo e della biodiversità, con particolare attenzione per le situazioni di rischio e di criticità;
- valorizzazione dell'identità e della peculiarità del paesaggio, sia nel suo insieme unitario che nelle sue diverse specifiche configurazioni;
- miglioramento della fruibilità sociale del patrimonio ambientale, sia per le attuali che per le future generazioni.

Tali obiettivi generali rappresentano la cornice di riferimento entro cui, in attuazione dell'art.

 SMARTENERGYIT2109 S.R.L.	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE MT, sito in Comune di Naro (AG), località Testasecca, di potenza nominale di picco DC pari a 11,67 MWp (potenza in immissione pari a 9,50 MWac) DENOMINAZIONE IMPIANTO - AFV_Cummo		
	CODICE DOCUMENTO	TITOLO ELABORATO	PAGINA
	PD-A.19	Relazione paesaggistica	25

135 del Codice, il Piano Paesaggistico definisce per ciascun ambito locale, successivamente denominato Paesaggio Locale, e nell'ambito della propria competenza di tutela paesaggistica, specifiche prescrizioni e previsioni coerenti con gli obiettivi di cui alla LL.GG., orientati:

a) al mantenimento delle caratteristiche, degli elementi costitutivi e delle morfologie dei beni sottoposti a tutela, tenuto conto anche delle tipologie architettoniche, nonché delle tecniche e dei materiali costruttivi;

b) all'individuazione delle linee di sviluppo urbanistico ed edilizio compatibili con i diversi livelli di valore riconosciuti e con il principio del minor consumo del territorio, e comunque tali da non diminuire il pregio paesaggistico di ciascun ambito, con particolare attenzione alla salvaguardia dei siti inseriti nella lista del patrimonio mondiale dell'UNESCO e delle aree agricole;

c) al recupero e alla riqualificazione degli immobili e delle aree compromessi o degradati, al fine di reintegrare i valori preesistenti, nonché alla realizzazione di nuovi valori paesaggistici coerenti ed integrati;

d) all'individuazione di altri interventi di valorizzazione del paesaggio, anche in relazione ai principi dello sviluppo sostenibile.


All'Art. 2 - *Principali strategie del Piano Paesaggistico*, per il perseguimento degli obiettivi di cui all'art.1, il Piano riconosce la necessità di porre in essere politiche di tutela e valorizzazione estese all'intero territorio regionale e interessanti diversi settori di competenza amministrativa, volte ad attivare forme di sviluppo sostenibile, specificamente riferite alle diverse realtà territoriali, ed in particolare, a:

- conservare e consolidare l'armatura storica del territorio come base di ogni ulteriore sviluppo insediativo e trama di connessioni del patrimonio culturale;
- conservare e consolidare la rete ecologica, formata dal sistema idrografico interno, dalla fascia costiera e dalla copertura arborea ed arbustiva, come trama di connessione del patrimonio naturale, seminaturale e forestale.

A tal fine il Piano Paesaggistico riconosce come prioritarie le seguenti linee strategiche:

1) il consolidamento e la riqualificazione del patrimonio naturalistico, l'estensione con l'inserimento organico del sistema dei parchi e delle riserve, nonché delle aree Z.S.C. (S.I.C.) e Z.P.S. nella rete ecologica regionale, la protezione e valorizzazione degli ecosistemi, dei beni naturalistici e delle specie animali e vegetali minacciate d'estinzione non ancora adeguatamente protetti, il recupero ambientale delle aree degradate;

2) il consolidamento del patrimonio e delle attività agroforestali, con la qualificazione

 SMARTENERGYIT2109 S.R.L.	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE MT, sito in Comune di Naro (AG), località Testasecca, di potenza nominale di picco DC pari a 11,67 MWp (potenza in immissione pari a 9,50 MWac) DENOMINAZIONE IMPIANTO - AFV_Cummo		
	CODICE DOCUMENTO	TITOLO ELABORATO	PAGINA
	PD-A.19	Relazione paesaggistica	26

innovativa dell'agricoltura tradizionale, la gestione controllata delle attività pascolive, il controllo dei processi di abbandono, la gestione oculata delle risorse idriche;

3) la conservazione e il restauro del patrimonio storico, archeologico, artistico, culturale e testimoniale, con interventi di recupero mirati sui centri storici, i percorsi storici, i circuiti culturali, la valorizzazione dei beni meno conosciuti, la promozione di forme appropriate di fruizione;

4) la riorganizzazione urbanistica e territoriale, ai fini della valorizzazione paesaggistico-ambientale, con politiche coordinate sui trasporti, i servizi e gli sviluppi insediativi, tali da ridurre la polarizzazione nei centri principali e da migliorare la fruibilità delle aree interne e dei centri minori, da contenere il degrado e la contaminazione paesaggistica e da ridurre gli effetti negativi dei processi di diffusione urbana.


5) l'individuazione di un quadro di interventi per la promozione e la valorizzazione delle risorse culturali e ambientali, allo scopo di mettere in rete le risorse del territorio, promuoverne la conoscenza e migliorarne la fruizione pubblica, mettere in valore le risorse locali, nel quadro di uno sviluppo compatibile del territorio anche nei suoi aspetti economico-sociali.

Coerentemente alle suddette strategie generali, il Piano, oltre al contenuto normativo, ha contenuto propositivo, individuando indirizzi, riferiti ai Paesaggi Locali, così come in seguito definiti al Titolo III delle presenti Norme, entro i quali i suddetti indirizzi trovano coerenza e compatibilità reciproca. La loro azione va ritenuta strategica rispetto alle politiche territoriali degli Enti Locali e degli altri Soggetti pubblici e/o privati interessati alla tutela e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici che vengono chiamati alla concertazione secondo quanto previsto dall'art.144 del Codice e alla conseguente definizione delle azioni più opportune e condivise.

Sulla base di tali identificazioni, il Piano costituisce un documento che orienta, in relazione alle esigenze della tutela paesaggistica, azioni di coordinamento fra gli strumenti di pianificazione e di settore, nonché con piani, programmi e progetti di sviluppo economico e programmi complessi (protocolli di intesa, accordi di programma, etc.).

All'Art. 3 - *Struttura e contenuti del Piano Paesaggistico*, il Piano si articola nelle fasi di cui all'art. 143 del Codice. Al fine di assicurare la conservazione, la riqualificazione, il recupero e la valorizzazione del paesaggio, del patrimonio naturale e di quello storico-culturale, coerentemente agli obiettivi di cui all'art.1, il Piano:

- analizza il paesaggio e ne riconosce i valori (analisi tematiche);
- assume i suddetti valori e beni come fattori strutturanti, caratterizzanti e qualificanti il paesaggio (sintesi interpretative);
- definisce conseguentemente la normativa di tutela rivolta al mantenimento nel tempo della

 SMARTENERGYIT2109 S.R.L.	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE MT, sito in Comune di Naro (AG), località Testasecca, di potenza nominale di picco DC pari a 11,67 MWp (potenza in immissione pari a 9,50 MWac) DENOMINAZIONE IMPIANTO - AFV_Cummo		
	CODICE DOCUMENTO	TITOLO ELABORATO	PAGINA
	PD-A.19	Relazione paesaggistica	27

qualità del paesaggio degli Ambiti 2, 3, 5, 6, 10, 11 e 15 ricadenti nella provincia di Agrigento, anche attraverso il recupero dei paesaggi nelle aree degradate.

La normativa di Piano si articola in:

1) Norme per *componenti* del paesaggio, che riguardano le componenti del paesaggio analizzate e descritte nei documenti di Piano, nonché le aree di qualità e vulnerabilità percettivo-paesaggistica, individuate sulla base della relazione fra beni culturali e ambientali e ambiti di tutela paesaggistica a questi connessi;

2) Norme per *paesaggi locali* in cui le norme per componenti trovano maggiore specificazione e si modellano sulle particolari caratteristiche culturali e ambientali dei paesaggi stessi, nonché sulle dinamiche insediative e sui processi di trasformazione in atto.


Il Piano Paesaggistico, in attuazione delle Linee Guida del Piano Territoriale Paesistico Regionale, articola i propri indirizzi nei seguenti sistemi, sottosistemi e relative componenti, come evidenziato dall'Art.4 - *Articolazione in sistemi, sottosistemi e componenti*. In particolare si articola:

1. sistema naturale
 - 1.1. sottosistema abiotico
 - 1.2. sottosistema biotico
2. sistema antropico
 - 2.1. sottosistema agricolo forestale
 - 2.2. sottosistema insediativo


3.4 PAESAGGI LOCALI

Il Paesaggio Locale (Art. 5) viene definito come una porzione di territorio caratterizzata da specifici sistemi di relazioni ecologiche, percettive, storiche, culturali e funzionali, tra componenti eterogenee che le conferiscono immagine di identità distinte e riconoscibili. I Paesaggi Locali individuati dal P.T.P.R. costituiscono, quindi, ambiti paesaggisticamente identitari nei quali fattori ecologici e culturali interagiscono per la definizione di specificità, valori, emergenze. Il Piano Paesaggistico suddivide il territorio degli Ambiti 2, 3, 5, 6, 10, 11 e 15 ricadenti nella provincia di Agrigento in Paesaggi Locali, individuati, così come previsto dal comma 2 dell'art. 135 del Codice, sulla base delle caratteristiche naturali e culturali del paesaggio. I Paesaggi Locali costituiscono il riferimento per gli indirizzi programmatici e le direttive la cui efficacia è disciplinata dall'art. 6 delle presenti Norme di Attuazione. I Paesaggi Locali individuati sono:

PL 1 – “Menfi”

 SMARTENERGYIT2109 S.R.L.	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE MT, sito in Comune di Naro (AG), località Testasecca, di potenza nominale di picco DC pari a 11,67 MWp (potenza in immissione pari a 9,50 MWac) DENOMINAZIONE IMPIANTO - AFV_Cummo		
	CODICE DOCUMENTO	TITOLO ELABORATO	PAGINA
	PD-A.19	Relazione paesaggistica	28

- PL 2 – “Affluenti del Carboj”
- PL 3 – “Affluenti del Belice”
- PL 4 – “Alta Valle del Carboj”
- PL 5 – “Pizzo Telegrafo - Monte Cammauta”
- PL 6 – “Rocche di Caltabellotta”
- PL 7 – “Rocche di Bugio”
- PL 8 – “Alta Valle del Verdura”
- PL 9 – “Sistemi forestali della Quisquina”
- PL 10 – “Colline orientali del Monte Cammarata”
- PL 11 – “Paesaggio rurale estensivo del Tumarrano”
- PL 12 – “Capo San Marco – affluenti del Carboj”
- PL 13 – “Colline Saccenti”
- PL 14 – “Sciacca”
- PL 15 – “Nadore”
- PL 16 – “Ribera - Secca Grande”
- PL 17 – “Valle del Magazzolo”
- PL 18 – “Colline di Cianciana - Valle del Turvoli”
- PL 19 – “Colline di Casteltermini”
- PL 20 – “Medio Platani”
- PL 21 – “Eraclea ,Torre Salsa, Monte Rosso”
- PL 22 – “Valle del Platani”
- PL 23 – “Valle del Canne”
- PL 24 – “Colline di Raffadali”
- PL 25 – “Maccalube di Aragona”
- PL 26 – “Colline di Grotte e Racalmuto”
- PL 27 – “Porto Empedocle – Montaperto”
- PL 28 – “Akragas”
- PL 29 – “Montagnola di Favara”
- PL 30 – “Punta Bianca - Monte Grande”
- PL 31 – “Palma e il Vallone Secco”
- PL 32 – “Valle del Naro e Val Paradiso”
- PL 33 – “Vigneti di Canicattì”
- PL 34 – “Piana di Campobello e Ravanusa”**

 SMARTENERGYIT2109 S.R.L.	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE MT, sito in Comune di Naro (AG), località Testasecca, di potenza nominale di picco DC pari a 11,67 MWp (potenza in immissione pari a 9,50 MWac) DENOMINAZIONE IMPIANTO - AFV_Cummo		
	CODICE DOCUMENTO	TITOLO ELABORATO	PAGINA
	PD-A.19	Relazione paesaggistica	29

PL 35 – “Fiume Salso”

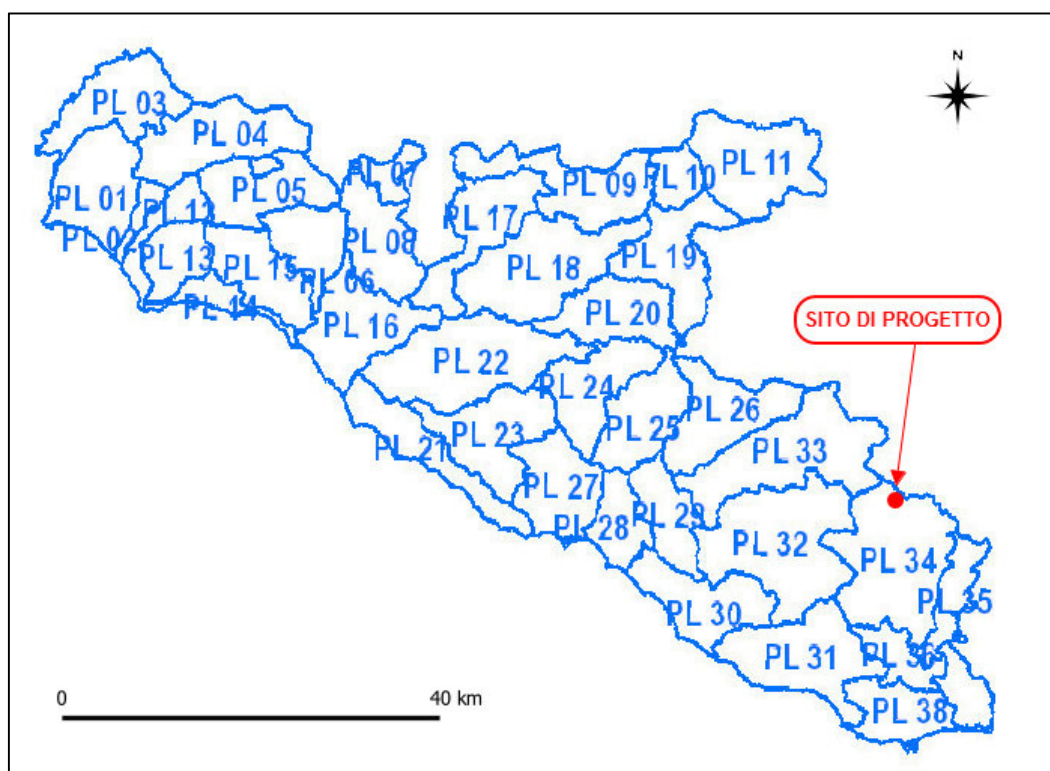
PL 36 – “Bassa valle del Salso”

PL 37 – “Colline Orientali”


PL 38 – “Licata”

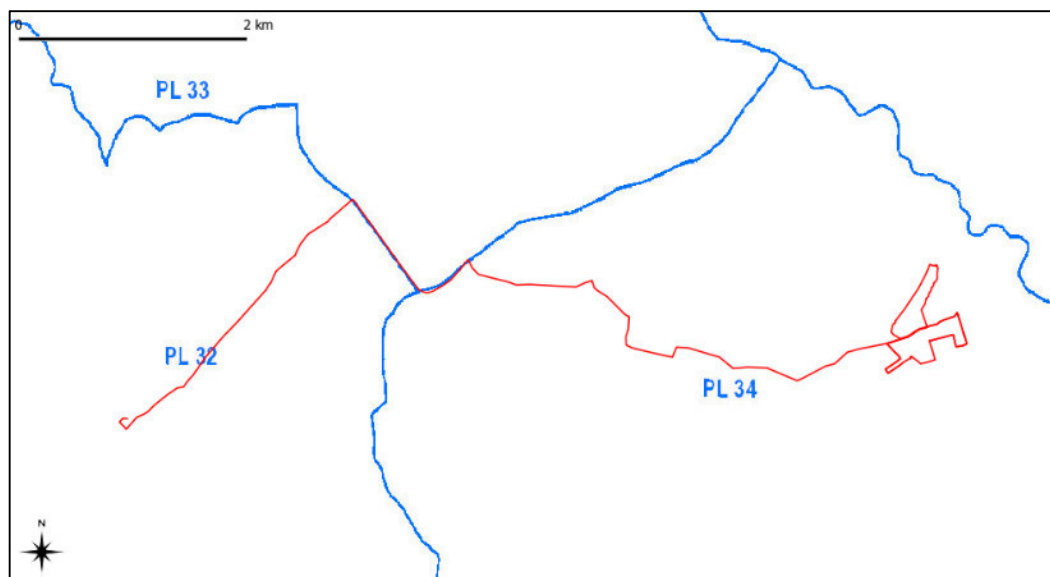
Nei Paesaggi locali, articolati in funzione dei valori e degli obiettivi di cui all’art. 135 del Codice, i Beni paesaggistici di cui agli artt. 136 e 142 del Codice, nonché ulteriori immobili e aree individuate ai sensi della lett. c) dell’art.134 dello stesso Codice, sono sottoposti alle forme di tutela di cui al successivo art.20.

Il sito in oggetto ricade all’interno del **PL 34 – “Piana di Campobello e Ravanusa”** mentre lo sviluppo del cavidotto, completamente interrato, si svilupperà attraversando il suddetto paesaggio locale 34, intercettando nel suo percorso anche il margine tra i paesaggi locali 33 “Vigneti di Canicattì” e 32 “Valle del Naro e Val Paradiso”, per poi articolarsi all’interno di quest’ultimo sino al raggiungimento del punto di immissione in rete.



Identificazione del Paesaggio Locale PL 34 “Piana di Campobello e Ravanusa” e localizzazione del sito di progetto

 SMARTENERGYIT2109 S.R.L.	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE MT, sito in Comune di Naro (AG), località Testasecca, di potenza nominale di picco DC pari a 11,67 MWp (potenza in immissione pari a 9,50 MWac) DENOMINAZIONE IMPIANTO - AFV_Cummo		
	CODICE DOCUMENTO	TITOLO ELABORATO	PAGINA
	PD-A.19	Relazione paesaggistica	30



Area di impianto e sviluppo del relativo cavidotto in relazione ai paesaggi locali


Paesaggio locale 34 “Piana di Campobello e Ravanusa” (Art. 54 delle NTA)

Inquadramento territoriale

Il paesaggio locale della “Piana di Campobello e Ravanusa” occupa una vasta area nel settore orientale della provincia, immediatamente sopra il territorio comunale di Licata; si sviluppa tra le quote maggiori dei rilievi della zona Nord, digradando poi nella piana ove sorgono i centri abitati di Campobello di Licata e Ravanusa. Il paesaggio è attraversato dal torrente Mendola e dal torrente Urra, che raggiungono a Sud il Vallone Favarotta, lungo il confine con Licata. A completare il quadro, va citata la presenza dell’invaso artificiale di Gibbesi, in atto non ancora in funzione, situato nell’estremità nordorientale del paesaggio.

Obiettivi di qualità paesaggistica

- Conservazione e recupero dei valori paesistici, ambientali, morfologici e percettivi del pianoro e delle colline;
- fruizione visiva degli scenari e dei panorami;
- promozione di azioni per il riequilibrio naturalistico ed eco sistemico;
- riqualificazione ambientale - paesaggistica dell’insediamento collinare;
- conservazione del patrimonio storico - culturale (architetture, percorsi storici e aree archeologiche);
- recupero e valorizzare il patrimonio naturale e storico-culturale;

 SMARTENERGYIT2109 S.R.L.	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE MT, sito in Comune di Naro (AG), località Testasecca, di potenza nominale di picco DC pari a 11,67 MWp (potenza in immissione pari a 9,50 MWac) DENOMINAZIONE IMPIANTO - AFV_Cummo		
	CODICE DOCUMENTO	TITOLO ELABORATO	PAGINA
	PD-A.19	Relazione paesaggistica	31

- mitigazione dei fattori di degrado ambientale e paesaggistico;
- limitazione degli impatti percettivi determinati dalla realizzazione di infrastrutture, di impianti per la produzione di energia anche da fonti rinnovabili. Redazione di studi di intervisibilità che definiscano gli ambiti di vulnerabilità e limitino gli impatti sulle aree e sui siti di interesse culturale e/o paesistico, anche a distanza.

1. Indirizzi

a. Paesaggio agrario della Piana

b. Centri Storici di Campobello di Licata e Ravanusa

c. Paesaggio della città compatta di Campobello di Licata e Ravanusa

d. Aree estrattive e aree degradate (località Iachino Filippo Sancisca, Montalbo, Musta Zubbia e Favarotta nel comune di Campobello di Licata; Arcinisi, Romiti e Mangiaricotta nel comune di Ravanusa).

2. Prescrizioni relative alle aree individuate ai sensi dell'art. 134 del D.lgs. 42/04

34a. Paesaggio fluviale e aree di interesse archeologico (Aste fluviali e fasce di rispetto; aree di interesse archeologico)

34b. Paesaggio dei territori coperti da vegetazione di interesse geobotanico e/o forestale (Vegetazione calanchiva e/o forestale in evoluzione)

34c. Paesaggio agrario della conca del lago Gibbesi (Fascia di rispetto del lago Gibbesi)

34d. Parco Urbano di C.da Cianciarano


34e. Paesaggio lacustre (Lago Gibbesi)

34f. Paesaggio delle aree boscate e della vegetazione assimilata (Vegetazione alveo-ripariale delle fiumare e dei torrenti; vegetazione a tamerici e oleandro; vegetazione dei canneti; popolamenti forestali artificiali; macchia ad olivastro e lentisco; vegetazione delle rupi e ghiaioni calcarei)

34g. Aree estrattive (Comprendenti le cave site nel Comune di Campobello di Licata nella località Iachino Filippo Sancisuca)

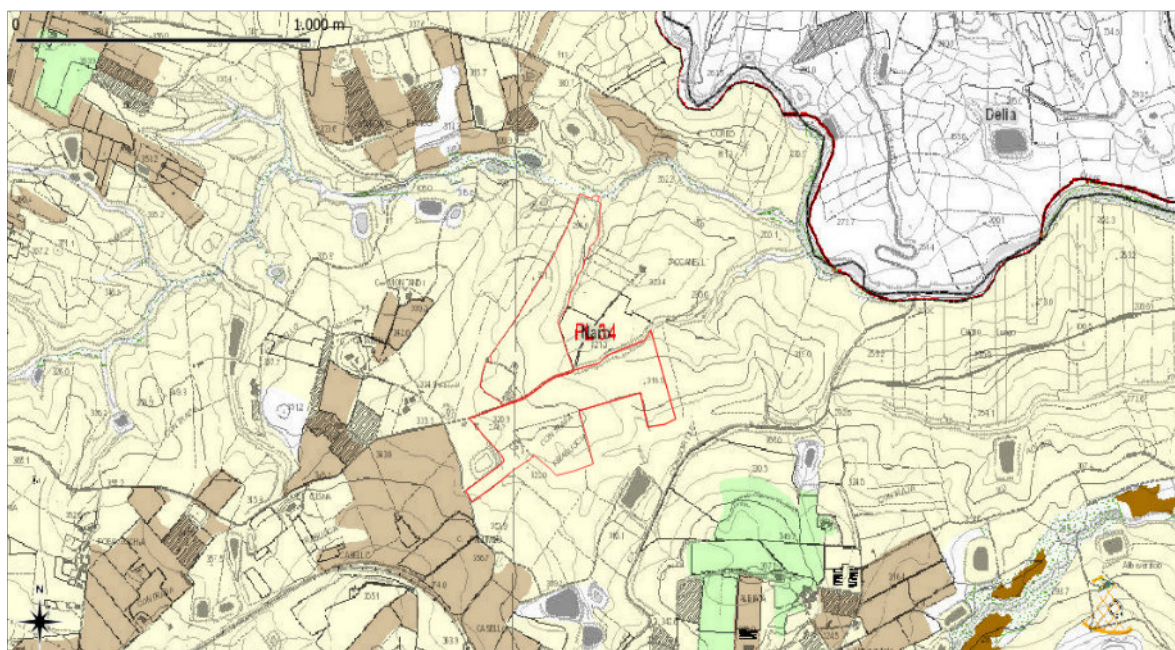
3.5 COMPONENTI DEL PAESAGGIO

Secondo quanto previsto all'Art.3 *Struttura e contenuti del Piano Paesaggistico* delle Norme di Attuazione riferite agli *Ambiti regionali 2, 3, 5, 6, 10, 11 e 15 ricadenti nella provincia di Agrigento, la*

 SMARTENERGYIT2109 S.R.L.	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE MT, sito in Comune di Naro (AG), località Testasecca, di potenza nominale di picco DC pari a 11,67 MWp (potenza in immissione pari a 9,50 MWac) DENOMINAZIONE IMPIANTO - AFV_Cummo		
	CODICE DOCUMENTO	TITOLO ELABORATO	PAGINA
	PD-A.19	Relazione paesaggistica	32

normativa di Piano si articola, oltre che nelle norme per paesaggi locali, in norme per *componenti del paesaggio*, che riguardano le componenti del paesaggio analizzate e descritte nei documenti di Piano, nonché le aree di qualità e vulnerabilità percettivo-paesaggistica, individuate sulla base della relazione fra beni culturali e ambientali e ambiti di tutela paesaggistica a questi connessi;

Secondo quanto riportato dal *CAPO III - Sistema antropico - Sottosistema agricolo-forestale - Art. 14 - Paesaggio agrario*, si osserva come le componenti del paesaggio agrario riscontrate nel sito siano riconducibili a Colture di tipo estensivo e sistemi agricoli complessi. L'indirizzo generale del piano presuppone il mantenimento degli agro ecosistemi al fine di favorire una più elevata connettività ed integrazione ecologica degli habitat naturali seminaturali ed antropizzati. Infatti è importante rilevare come qualsiasi conversione che comporta il passaggio da pratiche agricole estensive a pratiche intensive comporti un netto depauperamento della fauna e della flora che va, quindi, attentamente valutato.




Stralcio della Carta delle Componenti del Paesaggio, con riferimento al paesaggio agrario, in relazione al sito di interesse su C.T.R.

Con riferimento alle componenti del sottosistema di cui all'art. 3 - *Struttura e contenuti del Piano Paesaggistico* delle suddette Norme di Attuazione, si individuano i seguenti criteri di valutazione:

1) paesaggio delle colture erbacee:

- interesse paesaggistico – percettivo.
- elevato livello di antropizzazione; basso livello di biodiversità vegetale; fenomeni di

 SMARTENERGYIT2109 S.R.L.	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE MT, sito in Comune di Naro (AG), località Testasecca, di potenza nominale di picco DC pari a 11,67 MWp (potenza in immissione pari a 9,50 MWac) DENOMINAZIONE IMPIANTO - AFV_Cummo		
	CODICE DOCUMENTO	TITOLO ELABORATO	PAGINA
	PD-A.19	Relazione paesaggistica	33

erosione superficiale in presenza di pendenze accentuate; inserimento di elementi detrattori della qualità del paesaggio agrario, ecc.

Per quanto riguarda le Norme di Attuazione specifiche per le componenti del paesaggio agrario riconducibili all'area di impianto, si evidenzia:

a) paesaggio delle colture erbacee: l'indirizzo è quello del mantenimento compatibile con criteri generali di salvaguardia paesaggistica e ambientale. In particolare, nelle aree soggette a vincolo paesaggistico, occorre l'attivazione prioritaria/preferenziale del complesso di interventi comunitari e dei programmi operativi relativi alle misure di:


- parziale conversione in pascolo permanente o avvicendato e/o miglioramento della copertura del pascolo esistente.
- ritiro dei seminativi dalla produzione e creazione di aree di rinaturazione.
- introduzione di fasce e zone arbustate o alberate per l'incremento della biodiversità.

La creazione di reti ecologiche di connessione, rappresentata dalle aree di rinaturazione e dalla costituzione di fasce e zone arbustate o alberate, andrà, nell'ambito del paesaggio a campi aperti tipico del seminativo semplice, effettuata in corrispondenza dei seguenti territori:

- aree di interesse naturalistico e in prossimità di aree protette e zone umide;
- ambiti ripariali dei fiumi e corsi d'acqua minori oggi privi di fasce di vegetazione ripariale, comprese forre e valloni minori;
- viabilità poderale e interpoderale;
- invasi naturali e artificiali;
- emergenze rocciose isolate.

La realizzazione delle fasce arbustate o alberate andrà effettuata nel rispetto dei caratteri fitogeografici del territorio; la scelta delle specie sarà rivolta a quella indigena o autoctona.

In conclusione, il progetto risulta compatibile con quanto emerso dall'analisi dei luoghi; in particolare, il riposo dalle pratiche agricole intensive, successivo alla realizzazione dell'impianto in oggetto, permetterà il miglioramento delle attuali condizioni di degrado vegetativo del terreno considerato, consentendo un buono sviluppo della vegetazione spontanea al riparo delle strutture dislocate nei sottocampi previsti per l'impianto in oggetto, consentendo così l'aumento del grado di biodiversità e favorendo lo sviluppo sotto numerosi punti di vista floro-faunistici. Il posizionamento delle strutture fornirà una protezione diretta favorendo il mantenimento delle naturali condizioni di umidità e temperatura del terreno permettendo all'area in oggetto di sviluppare una minore sensibilità alla desertificazione.


 SMARTENERGYIT2109 S.R.L.	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE MT, sito in Comune di Naro (AG), località Testasecca, di potenza nominale di picco DC pari a 11,67 MWp (potenza in immissione pari a 9,50 MWac) DENOMINAZIONE IMPIANTO - AFV_Cummo		
	CODICE DOCUMENTO	TITOLO ELABORATO	PAGINA
	PD-A.19	Relazione paesaggistica	34

3.6 REGIMI NORMATIVI

Il Piano Paesaggistico degli ambiti 2, 3, 4, 6, 10, 11 e 15 ricadenti nella Provincia di Agrigento, ai sensi dell'art. 20 – *Articolazione delle Norme al Titolo III – Norme per i Paesaggi Locali*, identifica aree soggette a diverso livello di tutela (1, 2, 3 e aree di recupero). In particolare il sito di interesse e il relativo sviluppo del cavidotto per la connessione delle opere alla rete, intercettano parzialmente a nord il seguente contesto: *34a. Paesaggio fluviale e aree di interesse archeologico*.

Nello specifico, il contesto “*34a. Paesaggio fluviale e aree di interesse archeologico (Aste fluviali e fasce di rispetto; aree di interesse archeologico)*”, caratterizzato da un livello di tutela 1 prevede i seguenti obiettivi specifici finalizzati alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico attraverso misure orientate a:

- rimozione dei detrattori ambientali lungo l'alveo delle aste fluviali, con il recupero ambientale e la rinaturalizzazione dei corsi d'acqua interessati dalla presenza di opere idrauliche non compatibili con i caratteri paesistici e ambientali originari;
- contenimento delle eventuali nuove costruzioni, che dovranno essere a bassa densità, di dimensioni tali da non incidere e alterare il contesto generale del paesaggio agricolo e i caratteri specifici del sito e tali da mantenere i caratteri dell'insediamento sparso agricolo e della tipologia edilizia tradizionale. A tal fine le costruzioni dovranno essere adeguatamente distanziate tra loro, in modo che non alterino la percezione del paesaggio;
- valorizzazione del patrimonio architettonico rurale, e individuazione di itinerari e percorsi per la fruizione del patrimonio storico culturale;
- mantenimento degli elementi di vegetazione naturale presenti o prossimi alle aree coltivate (siepi, filari, fasce ed elementi isolati arborei o arbustivi elementi geologici rocce, timponi, pareti rocciose e morfologici scarpate, fossi), in grado di costituire habitat di interesse ai fini della biodiversità - conservazione dei valori paesistici, mantenimento degli elementi caratterizzanti l'organizzazione del territorio e dell'insediamento agricolo storico (tessuto agrario, nuclei e fabbricati rurali, viabilità rurale, sentieri);
- tutela e valorizzazione dell'agricoltura in quanto presidio dell'ecosistema e riconoscimento del suo ruolo di tutela ambientale nelle aree marginali;
- tutela dell'agricoltura da fattori di inquinamento antropico concentrato (scarichi idrici, depositi di inerti, industrie agroalimentari, etc.);
- localizzazione di impianti tecnologici, nel rispetto della normativa esistente; nelle aree agricole dovranno essere preferite zone già urbanizzate (aree per insediamenti produttivi,

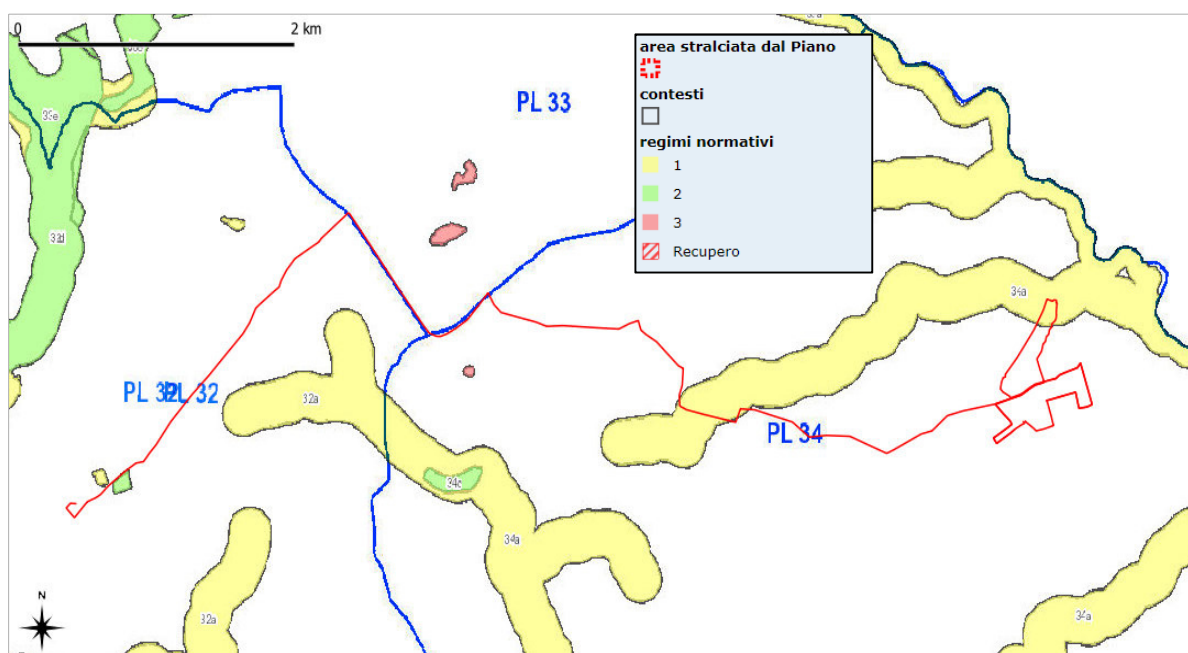
 SMARTENERGYIT2109 S.R.L.	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE MT, sito in Comune di Naro (AG), località Testasecca, di potenza nominale di picco DC pari a 11,67 MWp (potenza in immissione pari a 9,50 MWac) DENOMINAZIONE IMPIANTO - AFV_Cummo		
	CODICE DOCUMENTO	TITOLO ELABORATO	PAGINA
	PD-A.19	Relazione paesaggistica	35

aree produttive dismesse) e già servite dalle necessarie infrastrutture;


- utilizzo dell'ingegneria naturalistica per qualunque intervento sul corso d'acqua e sulle aree di pertinenza;
- tutela dei valori percettivi del paesaggio e delle emergenze geomorfologiche;
- recupero paesaggistico - ambientale ed eliminazione dei detrattori.

In queste aree non è consentito:

- realizzare opere di regimentazione delle acque (sponde, stramazzi, traverse, ecc.) in calcestruzzo armato o altre tecnologie non riconducibili a tecniche di ingegneria naturalistica;
- attuare interventi che modifichino il regime, il corso o la composizione delle acque, fatte salve le esigenze di attività agricole esistenti;
- realizzare serre;
- realizzare cave;
- realizzare discariche di rifiuti solidi urbani, di inerti e materiale di qualsiasi genere;
- qualsiasi altra azione che comporti l'alterazione del paesaggio e dell'equilibrio delle comunità biologiche naturali, con introduzione di specie estranee alla flora autoctona.



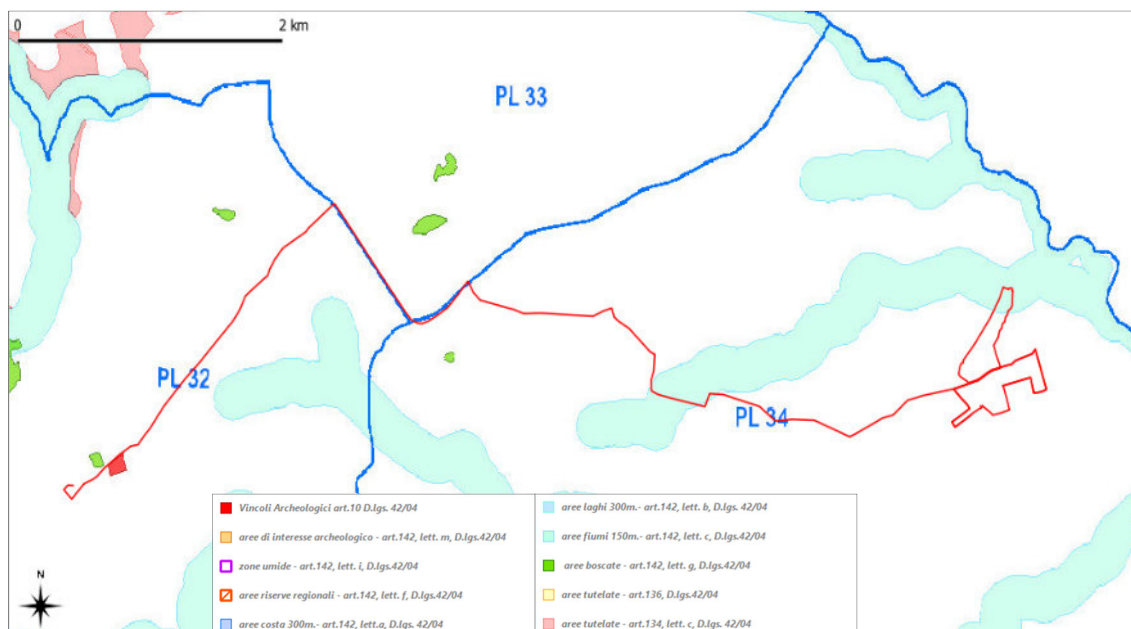
Stralcio della Carta dei Regimi Normativi in relazione al sito di interesse e al tracciato del caviodotto

 SMARTENERGYIT2109 S.R.L.	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE MT, sito in Comune di Naro (AG), località Testasecca, di potenza nominale di picco DC pari a 11,67 MWp (potenza in immissione pari a 9,50 MWac) DENOMINAZIONE IMPIANTO - AFV_Cummo		
	CODICE DOCUMENTO	TITOLO ELABORATO	PAGINA
	PD-A.19	Relazione paesaggistica	36

Il progetto risulta intercettare Aree con Livello di Tutela 1, ossia aree caratterizzate da valori percettivi dovuti essenzialmente al riconosciuto valore della configurazione geomorfologica; emergenze percettive (componenti strutturanti); visuali privilegiate e bacini di intervisibilità (o afferenza visiva). In tali aree la tutela si attua attraverso i procedimenti autorizzatori di cui all'art. 146 del Codice (D. Lgs. 42/2004).


3.7 BENI PAESAGGISTICI

Relativamente alla tutela dei Beni Paesaggistici, l'area di interesse risulta esterna alla perimetrazione di aree tutelate di cui all' art.142 del D.Lgs. 42/04 e s.m.i.; in particolare non si riscontrano interferenze con Vincoli Archeologici art.10 D.lgs. 42/04, con aree di interesse archeologico - art.142, lett. m, D.lgs.42/04, con zone umide - art.142, lett. i, D.lgs.42/04, con aree di riserve regionali - art.142, lett. f, D.lgs.42/04, con fasce di rispetto di 300 m da laghi - art.142, lett. b, D.lgs. 42/04, con fasce di rispetto di 300 m dalla linea di costa - art.142, lett.a, D.lgs. 42/04, con aree boscate – art.142, lett. g, D.lgs 42/04 e infine con aree tutelate di cui all'art. 136, D.lgs. 42/04 e all'art.134, lett. C, D.lgs. 42/04.



Stralcio della Carta dei Beni Paesaggistici in relazione al sito di interesse e al tracciato del cavidotto

Per quanto concerne l'analisi, in relazione ai Beni Paesaggistici, si specifica che il sito intercetta parzialmente (limitatamente alla porzione nordovest dell'area di impianto nord) la fascia di

 SMARTENERGYIT2109 S.R.L.	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE MT, sito in Comune di Naro (AG), località Testasecca, di potenza nominale di picco DC pari a 11,67 MWp (potenza in immissione pari a 9,50 MWac) DENOMINAZIONE IMPIANTO - AFV_Cummo		
	CODICE DOCUMENTO	TITOLO ELABORATO	PAGINA
	PD-A.19	Relazione paesaggistica	37

rispetto di 150 m da fiumi - art.142, lett. c, D.lgs.42/04, ma tale area non verrà interessata nella progettazione e nella realizzazione dell'impianto e di opere ad esso connesse. Non si ravvedono interferenze con le altre aree vincolate precedentemente elencate e quanto previsto dal progetto, quindi, in definitiva, secondo quanto prodotto dall'analisi del suddetto Piano di riferimento per l'area in questione, è possibile evidenziare che il progetto in essere, non produce interferenze tra il sito di progetto ed il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, ad esclusione dell'area ricadente all'interno del buffer di 150 m dal corso d'acqua, la quale risulta esclusa dalla progettazione di opere.

Per quanto concerne il tracciato del cavidotto, sebbene esso intercetti la fascia di rispetto dei 150 m dai corsi d'acqua, verrà posto su strada esistente e, in particolare, lungo la SPC49 tra il km 2+900 e il km 3+300, senza provocare alcuna interferenza con il corso d'acqua.

Infine, nel tratto terminale si riscontra la presenza di un'area soggetta a Vincolo Archeologico art.10 D.lgs. 42/04, ma che non sarà intercettata poiché il cavidotto verrà posto sulla strada provinciale SPR48 Canicattì-Naro, senza intercettare direttamente l'area sottoposta a tutela.

L'intervento per di più non può essere compreso nella categoria delle costruzioni, in quanto non prevede alcuna realizzazione di edifici o di manufatti tali da alterare o modificare in maniera permanente lo stato dei luoghi.


Infine, l'opera in progetto non determina importanti variazioni morfologiche del suolo e l'inserimento del progetto nel territorio risulta tale da non alterare le viabilità storiche, tra l'altro non presenti nelle immediatezze del sito.

3.8 ANALISI DEL SISTEMA ANTROPICO

Il Piano Paesaggistico degli ambiti 2, 3, 4, 6, 10, 11 e 15 ricadenti nella Provincia di Agrigento al *CAPO IV - Sistema antropico - Sottosistema insediativo*, oltre alla tutela delle aree accertate e vincolate ai sensi delle leggi nazionali, individua le aree di interesse archeologico (Art. 15), i centri e i nuclei storici (Art. 16), i beni isolati (Art. 17), la viabilità storica (Art. 18) e i punti e percorsi panoramici (Art. 19).

3.8.1 Aree di interesse archeologico (art. 15)

Per quanto concerne le aree di interesse archeologico, il Piano individua le aree di interesse archeologico promuovendone la tutela attiva in modo da consentirne la tutela la valorizzazione a fini scientifici, didattici, e per le finalità del turismo culturale. Il sito di impianto definito in

 SMARTENERGYIT2109 S.R.L.	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE MT, sito in Comune di Naro (AG), località Testasecca, di potenza nominale di picco DC pari a 11,67 MWp (potenza in immissione pari a 9,50 MWac) DENOMINAZIONE IMPIANTO - AFV_Cummo		
	CODICE DOCUMENTO	TITOLO ELABORATO	PAGINA
	PD-A.19	Relazione paesaggistica	38

progetto non interferisce con beni culturali archeologici sottoposti a tutela ai sensi degli artt. 10 e seguenti del Codice e con aree e siti di interesse archeologico non sottoposti a tutela ai sensi degli artt. 10 e seguenti del Codice; aree di cui all'art. 142 lett. m) del Codice.

In tali aree gli interventi, che a qualunque titolo comportino scavi, devono essere eseguiti sotto il diretto controllo dalla Soprintendenza ai Beni Culturali ed Ambientali che può, qualora se ne verificano le condizioni necessarie, avviare le procedure di tutela ai sensi degli artt. 10 e segg. del Codice

I progetti delle opere da realizzare in tali aree sono soggetti ad autorizzazione della Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali ai sensi dell'art. 146 del Codice. La Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali, nell'attuazione della propria attività istituzionale, si fonda sugli indirizzi generali di cui al precedente punto A), in dipendenza dei quali può imporre, motivatamente, limitazioni dell'uso di tali aree. I progetti delle opere da realizzare sono inoltre valutati sulla base dei loro caratteri di compatibilità paesaggistica.

3.8.2 Centri e nuclei storici (art. 16)

Per quanto concerne i centri e i nuclei storici, il Piano individua quali centri e nuclei storici le strutture insediative aggregate storicamente consolidate delle quali occorre preservare e valorizzare le specificità storico-urbanistico-architettoniche in stretto e inscindibile rapporto con quelle paesaggistico-ambientali. Il sito di impianto non intercetta né interferisce direttamente con Centri storici perimetrati ai sensi del D.M. 1444/68 né Centri storici non perimetrati ai sensi del D.M. 1444/68.

3.8.2 Beni isolati (art. 17)


Per quanto concerne i beni isolati e le tipologie di beni isolati individuati dalle Linee Guida del Piano Territoriale Regionale presenti sul territorio degli Ambiti 2, 3, 5, 6, 10, 11 e 15 ricadenti nella provincia di Agrigento opportunamente adattate al territorio e rappresentate nella relativa cartografia del Piano, essi sono raggruppati nelle seguenti classi:

A Architettura militare

A1 Torri

A2 Bastioni, castelli, fortificazioni, rivellini

A3 Capitanerie, carceri, caserme, depositi di polveri, fortini, polveriere, stazioni dei

 SMARTENERGYIT2109 S.R.L.	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE MT, sito in Comune di Naro (AG), località Testasecca, di potenza nominale di picco DC pari a 11,67 MWp (potenza in immissione pari a 9,50 MWac) DENOMINAZIONE IMPIANTO - AFV_Cummo		
	CODICE DOCUMENTO	TITOLO ELABORATO	PAGINA
	PD-A.19	Relazione paesaggistica	39

carabinieri, dogane

B Architettura religiosa

B1 Abbazie, badie, collegi, conventi, eremi, monasteri, santuari

B2 Cappelle, chiese

B3 Cimiteri, ossari

C Architettura residenziale

C1 Casine, casini, palazzelli, palazzetti, palazzine, palazzi, ville, villette, villini

D Architettura produttiva

D1 Aziende, bagli, casali, case, cortili, fattorie, fondi, casene, masserie, robbe

D2 Case coloniche, dammusi, depositi frumentari, magazzini, stalle

D3 Cantine, oleifici, palmenti, stabilimenti enologici, trappeti

D4 Mulini

D5 Abbeveratoi, acque, cisterne, fontane, fonti, gebbie, macchine idriche, norie o senie,
 pozzi, serbatoi, vasche

D6 Tonnare

D7 Saline

D8 Cave, miniere, solfare

D9 Calcare, fornaci, forni, stazzoni

D10 Acciaierie, cantieri navali, cartiere, centrali (elettriche, elettrotermiche), concerie,
 distillerie, fabbriche, manifatture tabacchi, officine, pastifici, polverifici, segherie, sugherifici,
 vetriere, stabilimenti

E Attrezzature e servizi

E1 Caricatori, porti, scali portuali

E2 Aeroporti


E3 Bagni e stabilimenti termali, terme

E4 Alberghi, colonie marine, fondaci, locande, osterie, rifugi, ristoranti, taverne

E5 Asili dei poveri, case di convalescenza, gasometri, istituti (agrari, zootecnici), lazzaretti,
 macelli, manicomi, orfanotrofi, ospedali, ospizi, osservatori, radiotelegrafi, ricoveri, sanatori,
 scuole, telegrafi, stazioni ippiche

E6 Fanali, fari, fari-lanterne, lanterne, lanternini, semafori

Il sito di progetto non interferisce direttamente con nessuno dei beni isolati censiti; all'interno di un buffer di 1 km dall'area di impianto risiedono pochi beni isolati riconducibili a case rurali, quasi tutte in stato di abbandono o in stato di conservazione variabile da mediocre a cattivo.

 SMARTENERGYIT2109 S.R.L.	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE MT, sito in Comune di Naro (AG), località Testasecca, di potenza nominale di picco DC pari a 11,67 MWp (potenza in immissione pari a 9,50 MWac) DENOMINAZIONE IMPIANTO - AFV_Cummo		
	CODICE DOCUMENTO	TITOLO ELABORATO	PAGINA
	PD-A.19	Relazione paesaggistica	40

3.8.2 Viabilità storica (art. 18)


Per quanto concerne la viabilità storica, il Piano Paesaggistico riconosce nell'infrastrutturazione viaria storica del territorio valori culturali ed ambientali in quanto testimonianza delle trame di relazioni antropiche storiche ed elemento di connessione di contesti culturali e ambientali di interesse testimoniale, relazionale e turistico-culturale. La tutela si orienta in particolare sulla rete delle viabilità storica secondaria, che costituisce parte integrante della trama viaria storica, oltre che sui rami dismessi delle reti ferroviarie, a scartamento ridotto, a servizio di impianti minerari ed industriali. Il Piano Paesaggistico valorizza la rete della viabilità esistente, quali sentieri, percorsi agricoli interpoderali e trazzerali e trazzere regie, evitando che essa venga alterata con modifiche dei tracciati e con aggiunte o tagli o ristrutturazioni che ne compromettano l'identità. Esso assicura:

- a) la conservazione dei tracciati, rilevabili dalla cartografia storica, senza alterazioni
- b) traumatiche dei manufatti delle opere d'arte;
- c) la manutenzione dei manufatti con il consolidamento del fondo e dei caratteri
- d) tipologici originali;
- e) la conservazione dei ponti storici e delle altre opere d'arte;
- f) la conservazione ove possibile degli elementi complementari quali: i muretti laterali,
- g) le cunette, i cippi paracarri, i miliari ed il selciato;
- h) vanno evitate le palificazioni per servizi a rete e l'apposizione di cartelli pubblicitari,
- i) esclusa la segnaletica stradale e quella turistica di modeste dimensioni.

Si evidenzia che il tracciato del cavidotto, completamente interrato, intercetta per circa 2,4 km la Regia trazzera Rocca di Mendola in territorio comunale di Canicattì, senza tuttavia causare modifiche o alterazioni al tracciato secondo quanto previsto dal Piano.

3.8.2 Punti e percorsi panoramici (art. 19)

Per quanto concerne i punti panoramici ed i percorsi stradali e autostradali, il Piano tutela quei punti e quei percorsi che consentono visuali particolarmente ampie e significative del paesaggio, poiché offrono alla pubblica fruizione immagini rappresentative delle valenze ambientali e culturali del territorio. La valenza percettiva di tali punti e percorsi trova ulteriore arricchimento nella storicità di alcuni di essi e nella frequentazione degli stessi da parte di viaggiatori che nei

 SMARTENERGYIT2109 S.R.L.	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE MT, sito in Comune di Naro (AG), località Testasecca, di potenza nominale di picco DC pari a 11,67 MWp (potenza in immissione pari a 9,50 MWac) DENOMINAZIONE IMPIANTO - AFV_Cummo		
	CODICE DOCUMENTO	TITOLO ELABORATO	PAGINA
	PD-A.19	Relazione paesaggistica	41


secoli scorsi hanno contribuito alla formazione di alcune coerenti rappresentazioni, non solo grafico-pittoriche, del paesaggio ed al diffondersi di queste nel mondo. I punti e percorsi panoramici sono indicati nella cartografia allegata agli elaborati del Piano Paesaggistico, che ne esplicita il ruolo di punti e percorsi privilegiati per l'apprezzamento dei vari quadri paesaggistici e delle relative componenti qualificanti del paesaggio.

Per tali aree ed elementi la pianificazione urbanistica territoriale provvederà ad inserire nei propri strumenti il quadro delle emergenze percettive dando luogo ad attività volte alla loro valorizzazione. I medesimi strumenti urbanistici dovranno definire le necessarie limitazioni al fine di evitare eventuali incidenze dei processi di antropizzazione sulle caratteristiche percettive delle fasce limitrofe alle aree e agli elementi considerati al fine di garantire la qualità della tutela al pregio paesaggistico-percettivo, rintracciando i principali processi di degrado percettivo o interferenza visiva, anche potenziali.

Il sito di impianto e le opere ad esso connesse non interferiscono direttamente con percorsi e punti panoramici.

3.9 PIANO REGIONALE DEI PARCHI E RISERVE NATURALI

La Regione Siciliana, con le leggi regionali n. 98 del 6 maggio 1981 e n. 14 del 9 agosto 1988 e successive modifiche ed integrazioni, ha identificato nei parchi regionali e nelle riserve naturali le aree da destinare a protezione della natura. Con il decreto n. 970/91 è stato approvato, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 14/88, il Piano Regionale dei Parchi e delle Riserve Naturali. Caratteristica principale dei parchi è la suddivisione del proprio territorio, così come prevede l'art. 7 della L.R. 14/88, in quattro zone con un grado di tutela decrescente man mano che si passa dalla zona "A" alla zona "D". La zona "A" (di riserva integrale) e la zona "B" (di riserva generale) si identificano, infatti, con "ecosistemi ed ecotoni (o loro parti) di grande interesse naturalistico e paesaggistico, presentanti una relativamente minima antropizzazione"; la zona "C" è quella destinata alle "strutture turistico-ricettive, culturali, aree di parcheggio" per la valorizzazione del parco; nella zona "D" (di controllo) sono consentite le attività compatibili con le finalità del parco. Da questa distinzione discende la disciplina delle attività esercitabili e dei divieti operanti in ciascuna zona. Sarà compito del piano territoriale, di cui ogni Parco si dovrà dotare, definire in modo più puntuale l'articolazione zonale definitiva, la viabilità, le aree di inedificabilità assoluta, le opere realizzabili, i divieti e le attività ammissibili.

 SMARTENERGYIT2109 S.R.L.	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE MT, sito in Comune di Naro (AG), località Testasecca, di potenza nominale di picco DC pari a 11,67 MWp (potenza in immissione pari a 9,50 MWac) DENOMINAZIONE IMPIANTO - AFV_Cummo		
	CODICE DOCUMENTO	TITOLO ELABORATO	PAGINA
	PD-A.19	Relazione paesaggistica	42


Le Riserve naturali differiscono dai parchi naturali sia per la minore estensione, sia perché presentano un'articolazione più semplice, suddivisa in due zone: "A" e "B". La prima è l'area di maggior pregio ambientale, storico e paesaggistico in cui l'ecosistema è conservato nella sua integrità, mentre la seconda è l'area di pre-riserva, a sviluppo controllato. Esse, a seconda delle finalità, si distinguono in "integrale", "orientata", "speciale", "genetica", etc. Ogni riserva è affidata ad un Ente Gestore che ha il compito di garantire l'osservanza dello specifico regolamento, di salvaguardare l'ambiente naturale nella sua integrità, di promuovere la ricerca scientifica e le iniziative tendenti a diffondere la conoscenza dei beni naturali dell'area protetta.

Le aree marine protette vengono istituite ai sensi delle leggi n. 979/82 e n. 394/91 con un Decreto del Ministro dell'Ambiente nel quale viene indicata la denominazione e la delimitazione dell'area oggetto di tutela, il piano dei vincoli e le misure di protezione da adottare ai fini della salvaguardia ambientale. In Sicilia i Parchi naturali finora istituiti sono attualmente quattro e riportati nella seguente tabella.

Cod.	Tipologia	Riserve	ha zona A	ha zona B	Totale	Ente Gestore	Comuni
TP1	R.N.O.	Isola di Pantelleria	2145,37	481,32	2626,69	Azienda FF.DD.	Pantelleria
TP2	R.N.I.	Grotta di Santa Ninfa	0	139,37	139,37	Legambiente	Santa Ninfa
TP3	R.N.O.	Monte Cofano	352,5	185	537,5	Azienda FF.DD.	Customaci
TP4	R.N.I.	Lago Preola e Gorghi Tondi	107,5	228,12	335,62	W.W.F.	Mazzara del Vallo
TP5	R.N.O.	Isola di Favignana**	298,74	229,37	528,11	Azienda FF.DD.	Favignana
TP6	R.N.O.	Isola di Levanzo**	236,875	68,125	305	Azienda FF.DD.	Favignana
TP7	R.N.O.	Isola di Marettimo**	1103,03	29,37	1132,4	Azienda FF.DD.	Favignana
TP8	R.N.O.	Saline di Trapani e Paceco	697,9	212,7	910,6	W.W.F.	Trapani, Paceco
		Totale	7503,245	4023,145	11526,49		

Elenco Parchi Regionali

Oltre ai Parchi regionali, nel piano sono presenti le seguenti riserve naturali riferite alle provincie di Agrigento e Caltanissetta:

 SMARTENERGYIT2109 S.R.L.	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE MT, sito in Comune di Naro (AG), località Testasecca, di potenza nominale di picco DC pari a 11,67 MWp (potenza in immissione pari a 9,50 MWac) DENOMINAZIONE IMPIANTO - AFV_Cummo		
	CODICE DOCUMENTO	TITOLO ELABORATO	PAGINA
	PD-A.19	Relazione paesaggistica	43

Tipologia	Riserve	Ente Gestore	ha
Agrigento			
R.N.O.	Foce del Fiume Platani	Azienda FF.DD.	206,88
R.N.O.	Torre Salsa	W.W.F.	740,9
R.N.O.	Isola di Lampedusa	Legambiente	366,87
R.N.O.	Monte San Calogero (Monte Kronio)	Azienda FF.DD.	50
R.N.I.	Grotta di Sant'Angelo Muxaro	Legambiente	20
R.N.O. e I.	Isola di Linosa e Lampione	Azienda FF.DD.	266,87
R.N.I.	Maccalube di Aragona	Legambiente	256,45
Caltanissetta			
R.N.O.	Monte Capodarso e valle dell'Imera Meridionale	Italia Nostra	1.485,12
R.N.I.	R.N. Geologica di Contrada Scaleri	Provincia	11,875
R.N.I.	Lago Sfondato	Legambiente	43,70
R.N.I.	Monte Conca	C.A.I.	245
R.N.O.	Biviere di Gela	L.I.P.U.	331,875
R.N.O.	Lago Soprano	Provincia	59,79
R.N.O.	Sughereta di Niscemi	Azienda FF.DD.	1.850,60

Elenco Riserve Naturali provincia di Agrigento e Caltanissetta

Dall'analisi effettuata, il progetto dell'impianto fotovoltaico non risulta avere interferenze con Parchi regionali, situati a notevole distanza dall'area di progetto e ricadenti nel territorio di altre Provincie.


Per quanto riguarda invece le Riserve Naturali, dall'analisi effettuata ne consegue che nell'intorno significativo al sito di indagine situato in località Testasecca, in territorio comunale di Naro, non si evidenzia la presenza di aree protette riferibili a Riserve Regionali istituite e/o in fase di istituzione e/o Aree Marine, in quanto situati a notevole distanza dal sito in questione.

L'area di impianto e il relativo sviluppo del cavidotto non intercettano direttamente nessuna perimetrazione né producono interferenza alcuna con tali aree protette.

Difatti, i siti protetti maggiormente vicini all'area di impianto distano da quest'ultima circa **14,8 km** in direzione nord e circa **18,7 km** nord-ovest; si tratta rispettivamente della R.N.O. Lago Soprano - Cod. RESRNCL6 (Rif. legge N. del 28/12/2000), istituita in data 28/12/2000 gestita dalla Provincia di Caltanissetta e della R.N.O. Monte Capodarso e valle dell'Imera (Rif. legge N. 513/44 del 27/10/1999), istituita in data 27/10/1999 gestita da "Italia Nostra".

3.10 RETE NATURA 2000

Natura 2000 è il principale strumento della politica dell'Unione Europea per la conservazione

 SMARTENERGYIT2109 S.R.L.	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE MT, sito in Comune di Naro (AG), località Testasecca, di potenza nominale di picco DC pari a 11,67 MWp (potenza in immissione pari a 9,50 MWac) DENOMINAZIONE IMPIANTO - AFV_Cummo		
	CODICE DOCUMENTO	TITOLO ELABORATO	PAGINA
	PD-A.19	Relazione paesaggistica	44

della biodiversità. Si tratta di una rete ecologica diffusa su tutto il territorio dell'Unione, istituita ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" per garantire il mantenimento a lungo termine degli habitat naturali e delle specie di flora e fauna minacciati o rari a livello comunitario. La rete Natura 2000 è costituita dai Siti di Interesse Comunitario (SIC), identificati dagli Stati Membri secondo quanto stabilito dalla Direttiva Habitat (Direttiva del Consiglio 92 /43/CEE), che vengono successivamente designati quali Zone Speciali di Conservazione (ZSC), e dalle Zone di Protezione Speciale (ZPS) istituite ai sensi della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli" concernente la conservazione degli uccelli selvatici.


In Sicilia, ad oggi sono stati individuati da parte della Regione: 213 Siti di Importanza Comunitaria (SIC), designati quali Zone Speciali di Conservazione, 16 Zone di Protezione Speciale (ZPS) e 16 siti di tipo C, ovvero SIC/ZSC coincidenti con ZPS, per un totale complessivi 245 siti Natura 2000 (Fonte: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – aggiornamento 17/09/2020).

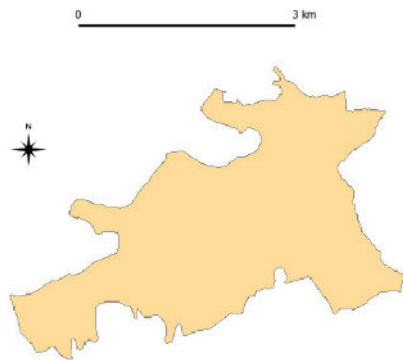
Il progetto sarà interamente realizzato all'esterno del perimetro relativo ad aree appartenenti alla Rete Natura 2000, l'area di intervento infatti risulta esterna alle perimetrazioni dei siti individuati dalla rete Natura 2000. Il sito scelto per l'impianto fotovoltaico in oggetto e il relativo sviluppo del cavidotto, non risulta infatti intercettare alcun sito protetto, i quali non si collocano nell'intorno significativo all'area di progetto. In particolare, da un'analisi ad ampio raggio, le aree protette maggiormente vicine al sito in oggetto, risultano distanti parecchi chilometri come evidenziato nel seguente elenco con evidenza della tipologia di sito protetto considerato:



Sito Protetto **Z.S.C. ITA060011** - Denominazione **CONTRADA CAPRARA** appartenente alla regione biogeografica **MEDITERRANEA** e distante dall'area di impianto circa 12,7 km.

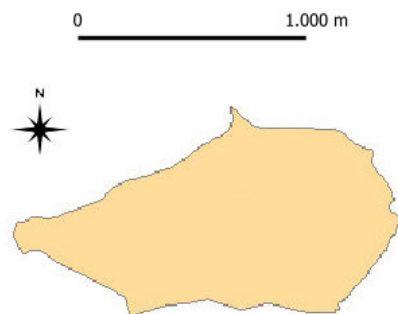
Z.S.C. ITA060011 CONTRADA CAPRARA

 SMARTENERGYIT2109 S.R.L.	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE MT, sito in Comune di Naro (AG), località Testasecca, di potenza nominale di picco DC pari a 11,67 MWp (potenza in immissione pari a 9,50 MWac) DENOMINAZIONE IMPIANTO - AFV_Cummo		
	CODICE DOCUMENTO	TITOLO ELABORATO	PAGINA
	PD-A.19	Relazione paesaggistica	45



Sito Protetto **Z.S.C. ITA050010** - Denominazione **PIZZO MUCULUFA** appartenente alla regione biogeografica **MEDITERRANEA** e distante dall'area di impianto circa 14,6 km.

Z.S.C. ITA050010 PIZZO MUCULUFA




Sito Protetto **Z.S.C. ITA050003** - Denominazione **LAGO SOPRANO** appartenente alla regione biogeografica **MEDITERRANEA** e distante dall'area di impianto circa 14,9 km.

Z.S.C. ITA050003 LAGO SOPRANO

3.11 PIANO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO DELLA REGIONE SICILIA (P.A.I.)

Il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico redatto ai sensi dell'art. 17, comma 6 ter, della L. 183/'89, dell'art. 1, comma 1, del D.L. 180/'98, convertito con modificazioni dalla L. 267/'98, dall'art. 1 bis del D.L. 279/2000, e dalla L. 365/2000, è lo strumento conoscitivo, normativo e tecnico - operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni, gli interventi e le norme d'uso riguardanti la difesa dal rischio idrogeologico del territorio siciliano. Nell'attuale quadro della pianificazione regionale il P.A.I. è uno dei principali strumenti di tipo conoscitivo e normativo che ha valore di piano territoriale di settore di cui tutti gli altri piani di livello regionale e sub - regionale devono tenere adeguatamente conto, in particolare nella redazione degli strumenti urbanistici. Tale strumento di pianificazione settoriale tende ad ottimizzare la compatibilità tra la domanda di uso del suolo e la naturale evoluzione geomorfologica del territorio, nel quadro di una politica di governo rispettosa delle condizioni ambientali. Il P.A.I. ha sostanzialmente tre funzioni:

- la funzione conoscitiva, che comprende lo studio dell'ambiente fisico e del sistema antropico, nonché della ricognizione delle previsioni degli strumenti urbanistici e dei

 SMARTENERGYIT2109 S.R.L.	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE MT, sito in Comune di Naro (AG), località Testasecca, di potenza nominale di picco DC pari a 11,67 MWp (potenza in immissione pari a 9,50 MWac) DENOMINAZIONE IMPIANTO - AFV_Cummo		
	CODICE DOCUMENTO	TITOLO ELABORATO	PAGINA
	PD-A.19	Relazione paesaggistica	46

vincoli idrogeologici e paesaggistici;

- la funzione normativa e prescrittiva, destinata alle attività connesse alla tutela del territorio e delle acque fino alla valutazione della pericolosità e del rischio idrogeologico e alla conseguente attività di vincolo;
- la funzione programmatica, che fornisce le possibili metodologie d'intervento finalizzate alla mitigazione del rischio.

L'area di impianto ricade all'interno del "Bacino Idrografico del F. Imera Meridionale (072), Area territoriale tra il Bacino Idrografico del F. Palma e Bacino Idrografico del F. Imera Meridionale (071)".




Bacino idrografico

Dall'analisi delle relative cartografie tematiche, riferite alla Pericolosità e al Rischio Idraulico per Fenomeni di Esondazione, si evince che l'area di progetto non ricade all'interno di specifica mappatura relativa al Rischio e alla Pericolosità Idraulica per Fenomeni di Esondazione.

Inoltre, l'area considerata non risulta ricadere nelle aree interessata da eventuale esondazione in relazione alla presenza dell'invaso Gibbesi, così come si evince dalla Carta delle Aree di Esondazione per manovra di scarico e ipotetico collasso dello sbarramento Gibbesi n°55, in scala 1:10.000, per i Comuni di Naro e Sommatino.


Dal punto di vista dei dissesti che caratterizzano l'area e delle conseguenti condizioni di

 SMARTENERGYIT2109 S.R.L.	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE MT, sito in Comune di Naro (AG), località Testasecca, di potenza nominale di picco DC pari a 11,67 MWp (potenza in immissione pari a 9,50 MWac) DENOMINAZIONE IMPIANTO - AFV_Cummo		
	CODICE DOCUMENTO	TITOLO ELABORATO	PAGINA
	PD-A.19	Relazione paesaggistica	47

Pericolosità e di Rischio Geomorfologico che ne derivano, si evidenzia, secondo quanto riportato dal Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) per gli aspetti geomorfologici del "Bacino idrografico del F. Imera Meridionale", che l'area oggetto di intervento:

- non rientra in aree interessate da Dissesti, così come si evince dall'analisi delle Carte dei Dissesti n°54 e n°55, entrambe in scala 1:10.000 per i Comuni di Caltanissetta, Delia, Naro, Sommatino.
- non rientra tra le aree a Pericolosità e Rischio Geomorfologico, così come si evince dalle Carte della Pericolosità e del Rischio Geomorfologico n°54 e n°55, entrambe in scala 1:10.000 per i Comuni di Caltanissetta, Delia, Naro, Sommatino.

Pertanto in ottemperanza al Decreto pubblicato in G.U.R.S. n.25 del 01/06/2007 sulla individuazione delle aree a "Rischio di dissesto idrogeologico", si sottolinea che il sito in questione sotto l'aspetto geomorfologico, non ricade in aree soggette a Pericolosità e Rischio, come sottolineato in precedenza.

 SMARTENERGYIT2109 S.R.L.	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE MT, sito in Comune di Naro (AG), località Testasecca, di potenza nominale di picco DC pari a 11,67 MWp (potenza in immissione pari a 9,50 MWac) DENOMINAZIONE IMPIANTO - AFV_Cummo		
	CODICE DOCUMENTO	TITOLO ELABORATO	PAGINA
	PD-A.19	Relazione paesaggistica	48



REPUBBLICA ITALIANA






 Regione Siciliana
 Assessorato Territorio e Ambiente
 DIPARTIMENTO TERRITORIO E AMBIENTE
 Servizio 4 "ASSETTO DEL TERRITORIO E DIFESA DEL SUOLO"
**Piano Stralcio di Bacino
 per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.)**
(ART. 10 L. 10366 CONVERTITO CON MODIFICHE CON LA L.26509 e ss. nn. 1.)
Bacino Idrografico del F. Imera Meridionale (072)
**Area territoriale tra il Bacino Idrografico del F. Palma e il
 Bacino Idrografico del F. Imera Meridionale (071)**



**CARTA DELLE AREE DI ESONDAZIONE
 PER MANOVRA DI SCARICO E IPOTETICO
 COLLASSO DELLO SBARRAMENTO GIBBESI N° 55**
COMUNI DI NARO-SOMMATINO
Scala 1:10.000



Anno 2005

-  Area di esondazione per manovra degli organi di scarico della sbarramento Gibbesi
-  Area di esondazione per ipotetico collasso dello sbarramento Gibbesi
-  Limite bacino idrografico
-  Limite dell'area intermedia
-  Limite comunale




AREA INTERESSATA
DALLA REALIZZAZIONE
DELL'IMPIANTO



SVILUPPO DEL
TRACCIATO DEL
CAVIDOTTO

Stralcio Carta dell'Area di Esondazione per manovra di scarico e ipotetico collasso dello sbarramento Gibbesi n°55 con indicazione dell'area di impianto (Fonte: P.A.I. Regione Siciliana – “Bacino Idrografico del F. Imera Meridionale (072), Area territoriale tra il Bacino Idrografico del F. Palma e Bacino Idrografico del F. Imera Meridionale (071)”

 SMARTENERGYIT2109 S.R.L.	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE MT, sito in Comune di Naro (AG), località Testasecca, di potenza nominale di picco DC pari a 11,67 MWp (potenza in immissione pari a 9,50 MWac) DENOMINAZIONE IMPIANTO - AFV_Cummo		
	CODICE DOCUMENTO	TITOLO ELABORATO	PAGINA
	PD-A.19	Relazione paesaggistica	49

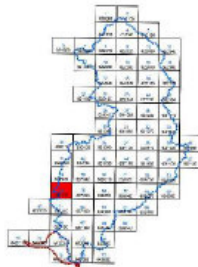


REPUBBLICA ITALIANA
 Regione Siciliana
 Assessorato Territorio e Ambiente
 DIPARTIMENTO TERRITORIO E AMBIENTE
 Servizio 4 "ASSETTO DEL TERRITORIO E DIFESA DEL SUOLO"
**Piano Stralcio di Bacino
 per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.)**
(ART. 1 DEL 108/98 CONSENTITO CON MODIFICHE CON LA LEGGE N. 101 DEL 1999)
Bacino Idrografico del F. Imera Meridionale (072)
 Area territoriale tra il Bacino Idrografico del F. Palma e il
 Bacino Idrografico del F. Imera Meridionale (071)



CARTA DEI DISSESTI N° 54

COMUNI DI:
 CANICATTI-DELIANARO
 Scala 1:10.000



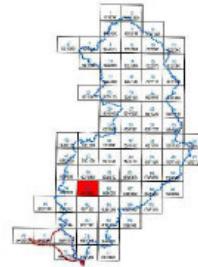
Anno 2005

REPUBBLICA ITALIANA
 Regione Siciliana
 Assessorato Territorio e Ambiente
 DIPARTIMENTO TERRITORIO E AMBIENTE
 Servizio 4 "ASSETTO DEL TERRITORIO E DIFESA DEL SUOLO"
**Piano Stralcio di Bacino
 per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.)**
(ART. 1 DEL 108/98 CONSENTITO CON MODIFICHE CON LA LEGGE N. 101 DEL 1999)
Bacino Idrografico del F. Imera Meridionale (072)
 Area territoriale tra il Bacino Idrografico del F. Palma e il
 Bacino Idrografico del F. Imera Meridionale (071)



CARTA DEI DISSESTI N° 55

COMUNI DI:
 CALTANISSETTA-DELIANARO-SOMMATINO
 Scala 1:10.000



Anno 2005



AREA INTERESSATA
 DALLA REALIZZAZIONE
 DELL'IMPIANTO

SVILUPPO DEL
 TRACCIATO DEL
 CAVIDOTTO

FENOMENI FRANOSI


- Creto e/o ribaltamento
- Colamento rapido
- Sprofondamento
- Scorrimento
- Frana complessa
- Espansione laterale o deformazione gravitativa (DGPV)
- Colamento lento
- Area a franosità diffusa
- Deformazione superficiale lenta
- Calanco
- Dissesti dovuti ad erosione accelerata
- Sito d'attenzione

STATO DI ATTIVITA'

- Attivo
- Inattivo
- Quiescente
- Stabilizzato artificialmente o naturalmente

- Limite bacino idrografico
- Limite dell'area intermedia
- Limite comunale

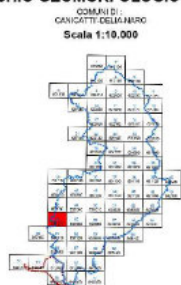
*Stralcio Carte dei Dissesti n°54 e n°55 con indicazione dell'area di impianto e del tracciato del cavidotto
 (Fonte: P.A.I. Regione Siciliana – “Bacino Idrografico del F. Imera Meridionale (072), Area territoriale tra il
 Bacino Idrografico del F. Palma e Bacino Idrografico del F. Imera Meridionale (071)”*

 SMARTENERGYIT2109 S.R.L.	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE MT, sito in Comune di Naro (AG), località Testasecca, di potenza nominale di picco DC pari a 11,67 MWp (potenza in immissione pari a 9,50 MWac) DENOMINAZIONE IMPIANTO - AFV_Cummo		
	CODICE DOCUMENTO	TITOLO ELABORATO	PAGINA
	PD-A.19	Relazione paesaggistica	50



REPUBBLICA ITALIANA
 Regione Siciliana
 Assessorato Territorio e Ambiente
 DIPARTIMENTO TERRITORIO E AMBIENTE
 Servizio 4 "ASSETTO DEL TERRITORIO E DIFESA DEL SUOLO"
**Piano Stralcio di Bacino
 per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.)**
(ART. 1 C.L. 198/93 CONVERTITO CON MODIFICHE CON LA L. 23/78 e 4/95, art. 1.)
 Bacino Idrografico del F. Imera Meridionale (072)
 Area territoriale tra il Bacino Idrografico del F. Palma e il
 Bacino Idrografico del F. Imera Meridionale (071)

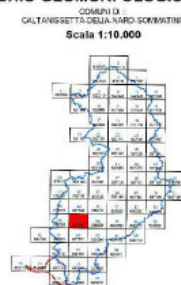
**CARTA DELLA PERICOLOSITA' E DEL
 RISCHIO GEOMORFOLOGICO N° 54**



Anno 2005

REPUBBLICA ITALIANA
 Regione Siciliana
 Assessorato Territorio e Ambiente
 DIPARTIMENTO TERRITORIO E AMBIENTE
 Servizio 4 "ASSETTO DEL TERRITORIO E DIFESA DEL SUOLO"
**Piano Stralcio di Bacino
 per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.)**
(ART. 1 C.L. 198/93 CONVERTITO CON MODIFICHE CON LA L. 23/78 e 4/95, art. 1.)
 Bacino Idrografico del F. Imera Meridionale (072)
 Area territoriale tra il Bacino Idrografico del F. Palma e il
 Bacino Idrografico del F. Imera Meridionale (071)

**CARTA DELLA PERICOLOSITA' E DEL
 RISCHIO GEOMORFOLOGICO N° 55**



Anno 2005



AREA INTERESSATA
 DALLA REALIZZAZIONE
 DELL'IMPIANTO










SVILUPPO DEL
 TRACCIATO DEL
 CAVIDOTTO

LIVELLI DI PERICOLOSITA'


-  P0 basso
-  P1 moderato
-  P2 medio
-  P3 elevato
-  P4 molto elevato
-  Sito d'attenzione

LIVELLI DI RISCHIO

-  R1 moderato
-  R2 medio
-  R3 elevato
-  R4 molto elevato

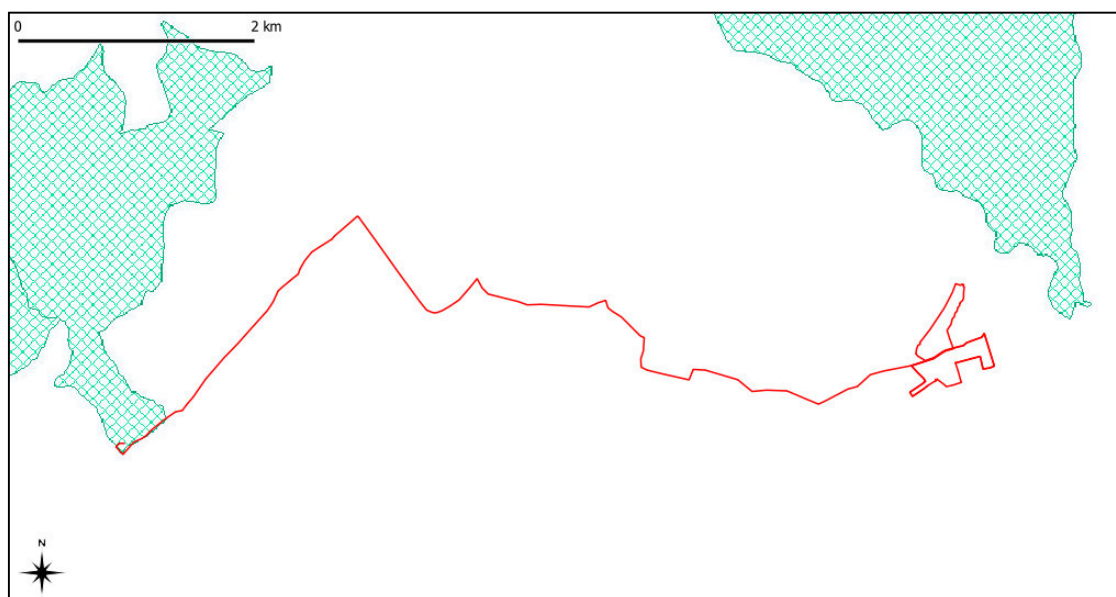
-  Limite bacino idrografico
-  Limite dell'area intermedia
-  Limite comunale

Stralcio Carte della Pericolosità e del Rischio Geomorfologico n°54 e n°55 con indicazione dell'area di impianto e del tracciato del cavidotto (Fonte: P.A.I. Regione Siciliana – "Bacino Idrografico del F. Imera Meridionale (072), Area territoriale tra il Bacino Idrografico del F. Palma e Bacino Idrografico del F. Imera Meridionale (071)"

 SMARTENERGYIT2109 S.R.L.	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE MT, sito in Comune di Naro (AG), località Testasecca, di potenza nominale di picco DC pari a 11,67 MWp (potenza in immissione pari a 9,50 MWac) DENOMINAZIONE IMPIANTO - AFV_Cummo		
	CODICE DOCUMENTO	TITOLO ELABORATO	PAGINA
	PD-A.19	Relazione paesaggistica	51


3.12 VINCOLO IDROGEOLOGICO

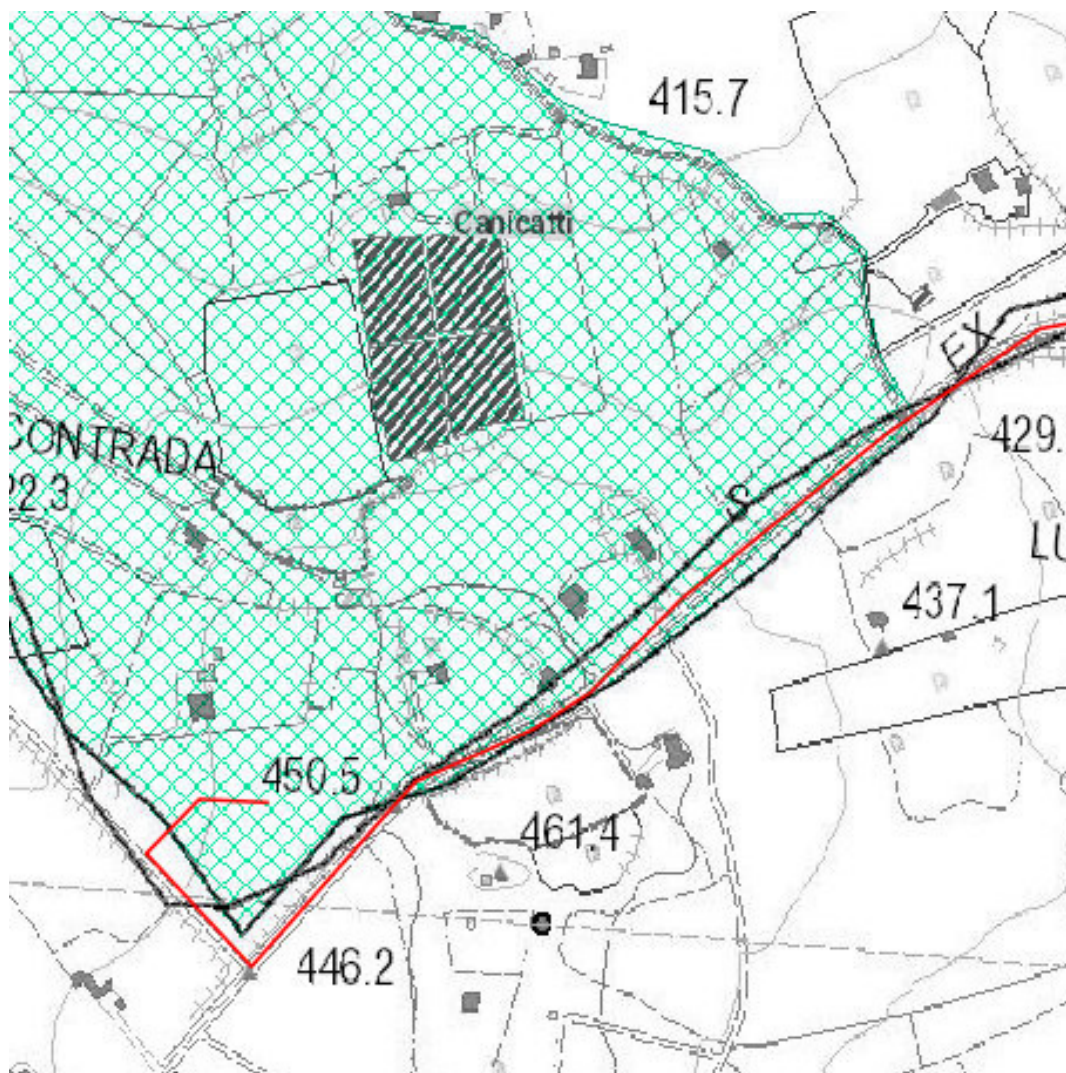
Il Vincolo Idrogeologico, istituito con il R. D. 30 dicembre 1923 n. 3267, ha come scopo principale quello di preservare l'ambiente fisico e quindi di impedire forme di utilizzazione che possano determinare denudazione, innesco di fenomeni erosivi, perdita di stabilità, turbamento del regime delle acque ecc., con possibilità di danno pubblico. Partendo da questo presupposto detto vincolo, in generale, non preclude la possibilità di intervenire sul territorio. La Regione Sicilia esercita le funzioni inerenti alla gestione del Vincolo Idrogeologico attraverso l'Ufficio del Comando del Corpo Forestale della Regione siciliana. Per la verifica della sussistenza del vincolo Idrogeologico si è fatto riferimento al Sistema Informativo Forestale dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente – Comando del Corpo Forestale ed al Piano Territoriale Provinciale di Trapani. Tale verifica ha evidenziato che l'area di progetto non risulta rientrare all'interno della perimetrazione relativa alle aree vincolate secondo tale normativa.



Vincolo Idrogeologico con particolare riferimento al sito di impianto e al relativo percorso del cavidotto per la connessione alla rete

Il sito di impianto non intercetta aree segnalate come soggette a Vincolo Idrogeologico. Per quanto concerne il tracciato del cavidotto, che si sviluppa lungo la rete viaria preesistente, si evidenzia come la porzione terminale intercetti la perimetrazione di un'area normata ai sensi del R.D. 30/12/1923 n°3267 come evidenziato dalla successiva figura.

 SMARTENERGYIT2109 S.R.L.	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE MT, sito in Comune di Naro (AG), località Testasecca, di potenza nominale di picco DC pari a 11,67 MWp (potenza in immissione pari a 9,50 MWac) DENOMINAZIONE IMPIANTO - AFV_Cummo		
	CODICE DOCUMENTO	TITOLO ELABORATO	PAGINA
	PD-A.19	Relazione paesaggistica	52



Particolare del tracciato del cavidotto ricadente in area soggetta a Vincolo Idrogeologico

Per tale tratto, evidenziato nella figura di dettaglio e corrispondente ad una lunghezza complessiva di circa 450 m, è stato necessario provvedere redazione della specifica relazione geomorfologica resa ai sensi del R.D. n. 3267/1923.

3.13 PIANO REGOLATORE GENERALE DEL COMUNE DI NARO

L'area destinata ad accogliere l'impianto fotovoltaico denominato "AFV_Cummo" è classificata dalla zonizzazione del vigente P.R.G. comunale come "Zona Omogenea E.1", come evidenziato dal C.D.U., e normata secondo l'art.24 delle N.T.A. del P.R.G. del Comune di Naro.



SMARTENERGYIT2109 S.R.L.

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE MT, sito in Comune di Naro (AG), località Testasecca, di potenza nominale di picco DC pari a 11,67 MWp (potenza in immissione pari a 9,50 MWac)
DENOMINAZIONE IMPIANTO - AFV_Cummo

CODICE DOCUMENTO

TITOLO ELABORATO

PAGINA

PD-A.19

Relazione paesaggistica

53



MUNICIPIO DELLA CITTA' DI NARO

(Provincia di Agrigento)

Prot. C.D.U. 45/2019


IL CAPO SETTORE TECNICO P.O. VI[^]

- Vista:** l'istanza presentata dal Sig. **Cummo Diego**, nato a **Canicattì** il **07/10/1937**, C.F. **CMMDGI37R07B602R** e residente a **Canicattì** in **via del Parnaso n.5**, nella qualità di proprietario, assunta al protocollo generale di questo Comune al n. **3666** in data **07/03/2019**, con la quale chiede un certificato attestante la destinazione d'uso del terreno sito in territorio di Naro in catasto al **Fg. 150** particelle nn° **16, 8, 28, 29, 57, 20, 18** ed al **Fg. 151** particella n° **11**.==
- Visto:** il D.A. n° 35 del 28/01/1993 dall'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente;
- Visto:** il P.R.G. adottato con Deliberazione Commissariale assunta con i poteri del Consiglio Comunale n°12 del 20/05/2004, divenuto efficace per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 19 comma 1 della L.R. 71/78 e giusta declaratoria di cui alla delibera C.C. n°19 del 03/06/2010 avente per oggetto: PRG – Prescrizioni esecutive – Centro Storico , zona ovest, zona est – Zona “D” comparto 1 SS. 410 C.da Rocca di Mendola – Comparto 2 SS 410 C.da Giddio. Proposta dichiarazione di efficacia dei suddetti strumenti urbanistici;
- Vista:** la legge 28/02/1985, n° 47; D.P.R. 380/01 e L.R. 16/2016;
- Vista:** la legge regionale 07/09/1998, n. 23;
- Vista:** la legge 12/11/2011 n°183 art. 15;
- Vista :** la direttiva Sindacale del 28/03/2012 prot. n° 7541 avente per oggetto “costanza dell’efficacia del Piano Regolatore Generale”;
- Visto:** il Piano Paesaggistico adottato con D.A. n°07 del 29/07/2013;
- Visti :** gli atti d’ufficio;
- Vista:** la determina Sindacale n° 04 del 06/02/2017 con la quale il Geom. Terranova Calogero è stata affidata la responsabilità dei servizi della P.O. VI° con attribuzione delle funzioni di cui all'art.51 della L. 142/90;
- Vista:** la ricevuta di versamento n. 0125 del 06/03/2019 (diritti di segreteria);
- Vista:** la ricevuta di versamento n. 0124 del 06/03/2019 (diritti comunali)

CERTIF I C A

che il terreno sito in **c.da “Catalello”** agro di Naro, iscritto all’Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Agrigento Ufficio Provinciale Territorio Servizi Catastali al **Fg. 150** particelle nn° **16, 8, 28, 29, 57, 20, 18** ed al **Fg. 151** particella n° **11**, sulle tavole del **P.R.G.** , ricade, fatte salve le variazioni dovute alle oggettive incongruenze planimetriche presenti tra le cartografie delle mappe catastali e dei vari strumenti urbanistici in **ZONA “E1” ZONA AGRICOLA** con le prescrizioni e le note retro riportate.

Resta salva l’osservanza delle prescrizioni, norme, ed indirizzi programmatici e pianificatori

 SMARTENERGYIT2109 S.R.L.	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE MT, sito in Comune di Naro (AG), località Testasecca, di potenza nominale di picco DC pari a 11,67 MWp (potenza in immissione pari a 9,50 MWac) DENOMINAZIONE IMPIANTO - AFV_Cummo		
	CODICE DOCUMENTO	TITOLO ELABORATO	PAGINA
	PD-A.19	Relazione paesaggistica	54

previsti dal "Piano Paesaggistico degli Ambiti 2,3,5,6,10,11 e 15 ricadenti nella Provincia di Agrigento" adottato, ai sensi del D. Lgs. N°42/2004 e s.m.i. e del Regolamento di cui al R.D. n°1357/1940, con D.A. n°7 del 29/07/2013 dell'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana.

Parte della particella n° 8 del Fg. 150 di cui alla presente istanza, ricade in **"fiumi, torrenti e corsi d'acqua e relative sponde per una fascia di 150 mt."** – comma1 lett. c. del Piano Paesaggistico di cui sopra.

"Il presente certificato si rilascia in carta libera, a richiesta del sunnominato Sig. **Cummo Diego** per aiuti comunitari, nazionali e regionali nel settore agricolo, e non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi."

Naro

13 MAR. 2019

Il Responsabile del Procedimento Istruttorio
(Geom. Urso Francesco)



Il Capo Settore Tecnico P.O.VI
(Geom. Terranova Calogero)

PRESCRIZIONI URBANISTICHE DELLE N.T.A DEL P.R.G.

ZONA "E1"

Si rimanda quanto specificatamente previsto nell'art.24 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G.

- Si fa presente che il territorio del Comune di Naro, giusto D.D.G. del Dipartimento Regionale della Protezione Civile del 15/01/2004, in esecuzione dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n°3274 del 20/03/2003 recepita con Delibera di Giunta Regionale n°408 del 19/12/2003, è stato inserito negli elenchi dei Comuni della Sicilia classificati sismici in "Zona 4".


- Resta ferma la piena osservanza delle disposizioni in atto in vigore di materia urbanistico-edilizia e di tutela dei vincoli.

- Resta inteso che per quanto attiene l'eventuale potenzialità edificatoria dovrà accertarsi se le particelle sopra indicate siano state nel passato utilizzate per la realizzazione di fabbricati oggetto anche di condono edilizio (L. n°47/85; L. n°724/94; L.n° 326/03).

2 di 2 – Certificato di destinazione urbanistica

Sulla base di quanto previsto dall'Art. 24, la "Zona E" risulta suddivisa in sub-zone: E.1, E.2, E.3, E.4, E.5, E.6 ed E.7. Come riportato dal precedente C.D.U., il sito di impianto ricade nella Sub-zona E.1, riferita a zone rurali in generale, ove sono consentiti:

- impianti tecnici per il ricovero del bestiame ed edifici rurali per la conservazione delle

 SMARTENERGYIT2109 S.R.L.	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE MT, sito in Comune di Naro (AG), località Testasecca, di potenza nominale di picco DC pari a 11,67 MWp (potenza in immissione pari a 9,50 MWac) DENOMINAZIONE IMPIANTO - AFV_Cummo		
	CODICE DOCUMENTO	TITOLO ELABORATO	PAGINA
	PD-A.19	Relazione paesaggistica	55

attrezzature agricole;

- manutenzione ordinaria e straordinaria;
- restauro: da applicarsi a tutti quei fabbricati rurali segnalati negli elaborati dal 9.2.1 al 9.2.11;
- sopraelevazione ed ampliamenti degli edifici esistenti, nei limiti di cui al successivo

capoverso e con esclusione dei fabbricati di cui al capoverso precedente;

- nuove costruzioni: - indice di fabbricabilità fondiario non maggiore a 0,10 mc/mq;
- altezza dei fabbricati non superiore a ml. 7,50;
- numero dei piani: piano seminterrato + piano terra + un piano;
- distacco dagli edifici minimo ml. 10,00;
- distacco dai confini minimo ml. 10,00;
- superfici minime mq. 5.000;


b) edilizia rurale per abitazione delle famiglie dei coltivatori del fondo e residenziale anche per uso agro turistico:

- manutenzione ordinaria e straordinaria;
- restauro e risanamento conservativo degli edifici esistenti, da applicarsi a tutti quei fabbricati rurali segnalati negli elaborati dal 9.2.1 al 9.2.11;
- ristrutturazione edilizia con interventi all'interno e all'esterno degli edifici;
- demolizioni e ricostruzioni;
- nuove costruzioni;
- indice di fabbricabilità fondiaria non maggiore di 0,03 mc/mq;
- altezza dei fabbricati non superiore a ml. 7,50;
- numero dei piani: piano seminterrato + piano terra + un piano;
- distacco dagli edifici minimo ml. 10,00;
- distacco dai confini minimo ml. 10,00;
- superfici minime mq. 5.000;

Gli indici di fabbricabilità fondiaria di cui alle lettere (a) e (b), sono cumulabili.

c) in alternativa alle prescrizioni di cui alle lettere a) e b) e con esclusione delle zone comprese nel Piano di Assetto Straordinario Idrogeologico di cui al D.A.:04/07/2000, la sub-zona E.1 può essere utilizzata per insediamenti di aziende turistico-ricettive aventi i requisiti edilizi di cui al D.A. 11/06/2001 e relativo allegato e con le seguenti prescrizioni:

- manutenzione ordinaria e straordinaria;

 SMARTENERGYIT2109 S.R.L.	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE MT, sito in Comune di Naro (AG), località Testasecca, di potenza nominale di picco DC pari a 11,67 MWp (potenza in immissione pari a 9,50 MWac) DENOMINAZIONE IMPIANTO - AFV_Cummo		
	CODICE DOCUMENTO	TITOLO ELABORATO	PAGINA
	PD-A.19	Relazione paesaggistica	56

- ristrutturazione edilizia con interventi all'interno ed all'esterno degli edifici;
- sopraelevazioni ed ampliamenti degli edifici esistenti, nei limiti di cui al successivo capoverso;
- demolizione e ricostruzione;
- nuove costruzioni;
- Indice di fabbricabilità fondiaria non maggiore di 0,15 mc/mq di cui 2/3 da destinare agli edifici ricettivi ed 1/3 agli impianti tecnici per il ricovero del bestiame ed edifici rurali per la conservazione di attrezzature agricole;
- Volume massimo accorpato mc. 6.000;
- Lunghezza massima delle fronti ml. 50,00;
- Altezza massima dei fabbricati ricettivi non superiore a mt. 10,00;
- Altezza massima degli impianti agricoli non superiore a mt. 7,50;
- Numero dei piani: piano seminterrato + piano terra + due piani;
- distacco dagli edifici minimo mt. 10,00;
- distacco dai confini mt. 10,00;
- superfici minime mq. 20.000.

Tipologia degli insediamenti ricettivi: edifici singoli o edifici distribuiti a padiglione.


Caratteristiche costruttive:

- Copertura a tetto a falde inclinate con tegolatura tradizionale, impiego nelle finiture esterne di materiali locali e tradizionali.

Utilizzazione della superficie fondiaria:

- Superficie coperta non maggiore del 4,5% di cui 2/3 da destinare agli edifici ricettivi ed 1/3 agli impianti tecnici per il ricovero del bestiame ed edifici rurali per la conservazione di attrezzature agricole.
- Superficie a parcheggio (Provvista di alberatura frondosa) compresa fra il 3-5%.
- Superficie viabilità interna compresa fra il 5-7%.
- Superficie ed attrezzature sportive all'aperto (con quota parte di alberature distribuite ai contorni dei campetti) compresa fra 8-12%.
- Superficie a verde ornamentale compresa fra 20-30%.
- Superficie a verde produttivo compresa fra il 50-60%.

Tutte le piantumazioni dovranno essere effettuate con essenze autoctone o comunque aventi presenza consolidata nell'ambito territoriale.

 SMARTENERGYIT2109 S.R.L.	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE MT, sito in Comune di Naro (AG), località Testasecca, di potenza nominale di picco DC pari a 11,67 MWp (potenza in immissione pari a 9,50 MWac) DENOMINAZIONE IMPIANTO - AFV_Cummo		
	CODICE DOCUMENTO	TITOLO ELABORATO	PAGINA
	PD-A.19	Relazione paesaggistica	57

La realizzazione di edifici destinati agli impianti tecnici per il ricovero del bestiame ed edifici rurali per la conservazione di attrezzature agricole è consentita nella superficie destinata a verde produttivo.

Preventivamente al rilascio della Concessione Edilizia dovrà essere presentato al Comune atto di vincolo decennale di destinazione d'uso, registrato e trascritto nei modi di legge.

d) In alternativa alle prescrizioni di cui alle lettere a) e b) e con esclusione delle zone comprese nel Piano di Assetto Straordinario Idrogeologico di cui al D.A.: 04/07/2000, la sub-zona E.1 può essere utilizzata per insediamenti di posto di ristoro (ristoranti, pizzerie e similari) e e/o punti di vendita di prodotti tipici alimentari, oggetti di interesse del turista (guide, pubblicazioni, oggettistica tipica, etc.) con le seguenti prescrizioni:


- Manutenzione ordinaria e straordinaria;
- Ristrutturazione edilizia con interventi all'interno ed all'esterno degli edifici;
- Sopraelevazioni ed ampliamenti degli edifici, nei limiti di cui al successivo capoverso;
- Demolizione e ricostruzione;
- Nuove costruzioni.
- Indice di fabbricabilità fondiaria non maggiore di 0,10 mc/mq;
- Volume massimo accorpato mc. 1.200. È consentita la realizzazione di verande e simili in struttura leggera di superfici pari all'80% di questa coperta;
- Altezza massima dei fabbricati non superiore a mt. 4,00;
- Numero dei piani: Piano seminterrato – Piano Terra;
- Distacco dagli edifici minimo mt. 10,00;
- Distacco minimo dai confini mt. 10,00;
- Superficie minima mq. 4.000.

Caratteristiche costruttive:

- Copertura a tetto a falde inclinate con tegolatura tradizionale, impiego nelle finiture esterne di materiali locali e tradizionali.

Utilizzazione della superficie fondiaria:

- Superficie coperta non maggiore del 3% .
- Superficie a parcheggio (Provvista di alberatura frondosa) compresa fra il 20-30%.
- Superficie viabilità interna compresa fra il 0-7%.
- Superficie per attività di intrattenimento (piccoli giochi, piste da ballo, etc.) con quota parte di alberature distribuite ai contorni delle singole attrezzature, comprese tra il 10 ed il 30%.
- Superficie a verde ornamentale nella misura residua.

 SMARTENERGYIT2109 S.R.L.	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE MT, sito in Comune di Naro (AG), località Testasecca, di potenza nominale di picco DC pari a 11,67 MWp (potenza in immissione pari a 9,50 MWac) DENOMINAZIONE IMPIANTO - AFV_Cummo		
	CODICE DOCUMENTO	TITOLO ELABORATO	PAGINA
	PD-A.19	Relazione paesaggistica	58

Tutte le piantumazioni dovranno essere effettuate con essenze autoctone o comunque aventi presenza consolidata nell'ambito territoriale.

Preventivamente al rilascio della Concessione Edilizia dovrà essere presentato al Comune atto di vincolo decennale di destinazione d'uso, registrato e trascritto nei modi di legge.

Nell'ambito delle sub-zone E.1, E.3, E5 ed E.6, si applica il 1° comma dell'Art. 23 della L.R. 71/78. Nell'ambito della zona E.1 si applica, altresì, il 2° comma della L.R. 71/78.

Infine, secondo quanto riportato dall'Art. 25 "Forme di intervento in Zona E", si specifica che le forme di intervento per gli impianti e le costruzioni di cui all'Art. 23 sono consentite con singole concessioni.


3.14 COERENZA DELL'INTERVENTO CON GLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE

La coerenza tra il progetto dell'impianto oggetto della presente relazione e gli strumenti di pianificazione del territorio è un obiettivo sovrapponibile a quel patrimonio di principi e di soluzioni individuate dagli studi e dai piani strategici di settore di più grande scala. Sono di seguito analizzati:

i rapporti intercorrenti tra il progetto e gli strumenti di piano precedentemente descritti, evidenziando coerenze ed eventuali difformità del progetto con il sistema delle previsioni degli strumenti considerati;
 le eventuali difformità rilevate tra i diversi strumenti di piano considerati e/o le evoluzioni intervenute nel sistema delle previsioni.


Dall'analisi condotta si evince la piena coerenza dell'opera in progetto con gli strumenti di pianificazione territoriale e con il sistema dei vincoli paesaggistico- ambientali analizzati in questa sede; in particolare l'area ove sarà realizzato l'impianto fotovoltaico in progetto:

- non ricade all'interno di ambito di tutela o sottoposto a particolare regime di vincolo indicati negli strumenti di Pianificazione Territoriale e Settoriale ad eccezione della fascia di rispetto di 150 m da fiumi - art.142, lett. c, D.lgs.42/04 intercetta parzialmente dal sito di impianto, limitatamente alla porzione nordovest dell'area di impianto nord. Tuttavia quest'area risulta esclusa dalle opere in progetto, per cui non si ravvedono interferenze per tale area sottoposta a tutela di livello 1 come evidenziato dal Piano Paesaggistico Territoriale Regionale.
- non ricade in area sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del R. D. 30 dicembre 1923 n. 3267 con esclusione dell'ultimo tratto riferito al cavidotto interrato per il quale si rimanda alla Relazione Geomorfologica in merito.
- non ricade in aree sottoposte a vincolo, ai sensi del D.Lgs. n°42 del 22/01/2004 recante il "Codice dei Beni Culturali ed ambientali";

 SMARTENERGYIT2109 S.R.L.	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE MT, sito in Comune di Naro (AG), località Testasecca, di potenza nominale di picco DC pari a 11,67 MWp (potenza in immissione pari a 9,50 MWac) DENOMINAZIONE IMPIANTO - AFV_Cummo		
	CODICE DOCUMENTO	TITOLO ELABORATO	PAGINA
	PD-A.19	Relazione paesaggistica	59

- ricade all'interno del "Bacino Idrografico del F. Imera Meridionale (072), Area territoriale tra il Bacino Idrografico del F. Palma e il Bacino Idrografico del F. Imera Meridionale (071)"; in particolare, il sito d'installazione dell'impianto fotovoltaico non è compreso all'interno delle zone perimetrate nel P.A.I. a rischio frana o di dissesto geomorfologico né rischio idraulico.


L'analisi condotta sugli strumenti urbanistici vigenti (che non contengono prescrizioni specifiche per la tipologia di interventi proposta) negli ambiti di progetto, non ha evidenziato incompatibilità tra gli interventi previsti e le prescrizioni normative cogenti. **Dall'analisi degli strumenti di programmazione e pianificazione urbanistico – territoriale ed energetica, di livello nazionale, regionale e locale, emerge dunque una sostanziale coerenza dell'intervento in progetto.**

 SMARTENERGYIT2109 S.R.L.	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE MT, sito in Comune di Naro (AG), località Testasecca, di potenza nominale di picco DC pari a 11,67 MWp (potenza in immissione pari a 9,50 MWac) DENOMINAZIONE IMPIANTO - AFV_Cummo		
	CODICE DOCUMENTO	TITOLO ELABORATO	PAGINA
	PD-A.19	Relazione paesaggistica	60

4. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

L'impianto nel suo complesso è costituito delle seguenti componenti:

- n. 20.488 moduli fotovoltaici di potenza pari a 570 Wp cadauno, per una potenza complessiva pari a 11,678 MWp, che saranno installati su apposite strutture metalliche di sostegno del tipo ad inseguimento monoassiale (trackers) ancorate al terreno attraverso pali infissi;
- n. 58 inverter di stringa, ubicati all'interno dei campi fotovoltaici, nei pressi delle strutture di sostegno moduli, la cui funzione è quella di convertire l'energia elettrica da corrente continua a corrente alternata e vettorialarla verso i quadri di parallelo di campo;
- n. 4 Power Station (PS). Le Power Station o cabine di campo hanno la duplice funzione di raccogliere l'energia elettrica proveniente dagli inverter di stringa attraverso quadri di parallelo, ed elevare la tensione da bassa a media tensione; esse saranno collegate tra loro in entra-esce, su due distinti rami in configurazione radiale dalla cabina principale di impianto denominata Cabina Utente. Ciascuno dei due rami trasporterà una potenza pari a 5,37 MW, convergeranno su un quadro MT a 20 kV presso la cabina di distribuzione Utente. Alle Power Station saranno convogliati i cavi provenienti dagli inverter di stringa, a ciascuno dei quali corrisponde uno string box, che raccoglie i cavi provenienti dai raggruppamenti delle stringhe dei moduli fotovoltaici collegati in serie;
- una cabina utente, per la connessione e la distribuzione, presso la quale saranno presenti i quadri di media tensione per la protezione generale, la protezione di interfaccia e nella quale verranno convogliate le linee MT relative ai rami A e B che collegano le Power Station alla cabina utente mediante una distribuzione di tipo radiale, nonché servizi ausiliari di cabina e relativo collegamento con il punto di consegna, presso la limitrofa cabina di consegna del distributore;
- una linea interrata in media tensione 20kV di collegamento fra la cabina utente e la cabina di consegna, ubicata a confine nord del lotto sud di proprietà, giacente nei pressi di una viabilità esistente pubblica, alla quale si accede dalla SS123;
- una cabina di consegna DG 2061 ed.9/7, conforme agli standard del distributore (E-distribuzione), che consentirà il parallelo dell'impianto fotovoltaico con la rete del distributore in media tensione 20 kV; presso tale cabina verranno installate le apparecchiature elettromeccaniche necessarie all'inserimento della nuova cabina di consegna nella rete del

 SMARTENERGYIT2109 S.R.L.	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE MT, sito in Comune di Naro (AG), località Testasecca, di potenza nominale di picco DC pari a 11,67 MWp (potenza in immissione pari a 9,50 MWac) DENOMINAZIONE IMPIANTO - AFV_Cummo		
	CODICE DOCUMENTO	TITOLO ELABORATO	PAGINA
	PD-A.19	Relazione paesaggistica	61

distributore, con collegamento in entra-esce tra la nuova cabina di sezionamento e la Linea aerea denominata “Giulia”;

- una linea interrata in media tensione 20 kV del distributore di rete, per il collegamento fra la cabina di consegna realizzanda e la nuova cabina di sezionamento, giacente lungo la viabilità pubblica esistente;

- una linea MT 20kV di tipo Misto in derivazione dalla cabina di consegna con tratta interrata di circa 200, alla fine della quale si ergerà un nuovo sostegno per linea aerea con inserzione sulla esistente linea aerea MT denominata “Giulia”, il tratto aereo prevede l’installazione di n. 2 Sostegni di linea, tratta di cavo MT aereo di circa 70mt e relative opere accessorie;

- una cabina di Sezionamento DG 2061 ed.9/4, conforme agli standard del distributore (E-distribuzione), che consentirà il sezionamento dell’impianto fotovoltaico con la rete del distributore in media tensione 20 kV; presso tale cabina verranno installate le apparecchiature elettromeccaniche necessarie all’inserimento della nuova cabina di sezionamento nella rete del distributore, con collegamento verso la cabina primaria “CP Canicatti 2”;

- una linea interrata in media tensione 20 kV del distributore di rete, per il collegamento fra la nuova cabina di sezionamento e la cabina primaria AT/MT Canicatti 2 giacente lungo la viabilità pubblica esistente e la viabilità di accesso al parco fotovoltaico.


L’impianto è completato da:

- tutte le infrastrutture tecniche necessarie alla conversione DC/AC della potenza generata dall’impianto e dalla sua consegna alla rete di trasmissione nazionale;

- opere accessorie, quali: impianti di illuminazione, videosorveglianza, antintrusione, monitoraggio, viabilità di servizio, cancelli e recinzioni.

Ai fini della connessione alla rete di distribuzione dell’impianto fotovoltaico in progetto, la società promotrice ha richiesto e ottenuto dal distributore apposito preventivo di connessione identificato con codice di rintracciabilità 320211189, condizionato all’autorizzazione, contestualmente alle opere di cui al presente progetto, delle opere necessarie per la connessione alla rete, sopra rappresentate.

Tali opere di rete, rientrando negli interventi di adeguamento e/o sviluppo della rete di distribuzione e/o della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), risultano essere Opere di Pubblica Utilità.

 SMARTENERGYIT2109 S.R.L.	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE MT, sito in Comune di Naro (AG), località Testasecca, di potenza nominale di picco DC pari a 11,67 MWp (potenza in immissione pari a 9,50 MWac) DENOMINAZIONE IMPIANTO - AFV_Cummo		
	CODICE DOCUMENTO	TITOLO ELABORATO	PAGINA
	PD-A.19	Relazione paesaggistica	62

Tali opere connesse, come indicato ai sensi dall'art. 1 octies della L. n.129/2010, costituiscono un unicum dal punto di vista funzionale con il progetto dell'impianto fotovoltaico in esame, e pertanto dovranno essere autorizzate in uno con lo stesso impianto fotovoltaico, ai sensi del D.Lgs. 387/03, art. 12 commi 3 e 4bis.

L'impianto nel suo complesso è in grado di alimentare dalla rete tutti i carichi rilevanti (ad es: quadri di alimentazione, illuminazione, trackers ad inseguimento mono-assiale). Inoltre, in mancanza di alimentazione dalla rete, tutti i carichi di emergenza potranno essere alimentati da un generatore temporaneo diesel di emergenza e/o da un sistema di accumulo ad esso connesso (attualmente non in progetto, sola previsione futura).

Di seguito si riporta la descrizione sintetica dei principali componenti d'impianto; per maggiori informazioni di dettaglio si rimanda ai relativi elaborati specialistici.

L'impianto fotovoltaico oggetto del presente progetto è destinato a produrre energia elettrica; esso sarà collegato alla rete elettrica di distribuzione in media tensione 20 kV. L'impianto in progetto produce energia elettrica in BT su più linee in uscita dagli inverter di stringa, le quali vengono convogliate verso appositi quadri di parallelo nei locali di cabina, dove avverrà la trasformazione BT/MT.


La linea in MT in uscita dai trasformatori BT/MT di ciascun campo verrà, quindi, vettoriata verso la cabina Utente, dove avverranno le misure e la partenza verso il punto di consegna nella rete di distribuzione in media tensione, presso la nuova cabina di consegna E-distribuzione, collegata in antenna alla Cabina Primaria AT/MT "Canicattì 2".

Il generatore fotovoltaico è costituito da n.4 campi, di potenza variabile come di seguito rappresentato:

Sottocampo	Potenza (kW)
PS1	2.830,62
PS2	3.097,38
PS3	2.949,18
PS4	2.800,98
Totale	11.678,16 kW

Suddivisione in sottocampi

I moduli verranno installati su apposite strutture in acciaio zincato, del tipo ad inseguimento mono-assiale fondate su pali infissi nel terreno.

 SMARTENERGYIT2109 S.R.L.	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE MT, sito in Comune di Naro (AG), località Testasecca, di potenza nominale di picco DC pari a 11,67 MWp (potenza in immissione pari a 9,50 MWac) DENOMINAZIONE IMPIANTO - AFV_Cummo		
	CODICE DOCUMENTO	TITOLO ELABORATO	PAGINA
	PD-A.19	Relazione paesaggistica	63

La scelta dei materiali utilizzati per le strutture conferisce alla struttura di sostegno robustezza e una vita utile di gran lunga superiore ai 20 anni, tempo di vita minimo stimato per l'impianto di produzione.

Il generatore fotovoltaico presenta una potenza nominale complessiva pari a **11.678,16 kWp**, intesa come somma delle potenze di targa o nominali di ciascun modulo misurata in condizioni di prova standard (STC), ossia considerando un irraggiamento pari a 1000 W/m², con distribuzione dello spettro solare di riferimento (massa d'aria AM 1,5) e temperatura delle celle di 25°C, secondo norme CEI EN 904/1-2-3.

Il generatore è composto complessivamente da 20.488 moduli fotovoltaici in silicio monocristallino, collegati in serie da 26 moduli tra loro così da formare gruppi di moduli denominati stringhe, le cui correnti vengono raccolte da appositi inverter, in numero totale di 58.

Gli inverter convogliano la potenza verso quattro distinte Power Station, consistenti in shelter metallici prefabbricati al cui interno sono ubicati i quadri di parallelo BT, il trasformatore MT/BT e i quadri di protezione e sezionamento MT.

L'impianto fotovoltaico nel suo complesso sarà quindi suddiviso in 4 campi di potenza variabile; ciascun campo a sua volta è suddiviso in un numero di sottocampi variabili da 14 a 15.


Le stringhe di ogni sottocampo verranno attestate a gruppi di 12/15 presso degli appositi String Box (in numero complessivo di 58), dove avviene il parallelo delle stringhe e il monitoraggio dei dati elettrici.

Da tali string box si dipartono le linee di collegamento verso gli inverter, posti in adiacenza agli string box presso i sottocampi, e da questi verso le Power station.

Viene così definita la potenza in corrente alternata dell'impianto, che risulta essere pari a 10.730 kW ac, in uscita dagli inverter.

La potenza in immissione dell'impianto risulta invece essere pari a 9.500 kW. Tale potenza corrisponde alla massima potenza istantanea iniettata dall'impianto nella rete di distribuzione in media tensione del distributore presso la cabina di consegna, e, pertanto, definisce i termini contrattuali dell'immissione con il gestore ai fini del regolamento di esercizio.

Coerentemente con la distribuzione dei campi e dei sottocampi, sono state individuate differenti configurazioni per gli inverter, delle quali si dà dettaglio negli elaborati grafici di progetto.

 SMARTENERGYIT2109 S.R.L.	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE MT, sito in Comune di Naro (AG), località Testasecca, di potenza nominale di picco DC pari a 11,67 MWp (potenza in immissione pari a 9,50 MWac) DENOMINAZIONE IMPIANTO - AFV_Cummo		
	CODICE DOCUMENTO	TITOLO ELABORATO	PAGINA
	PD-A.19	Relazione paesaggistica	64

5. IMPATTO VISIVO

L'impatto visivo, nonostante sia indubbiamente minore rispetto a quello di qualsiasi grosso impianto industriale, è certamente uno degli aspetti più rilevanti da valutare nella realizzazione di un impianto fotovoltaico. Va in ogni caso precisato che, a causa delle dimensioni delle opere di questo tipo, percepibili anche da ragguardevole distanza, potrebbero nascere delle perplessità di ordine visivo e/o paesaggistico relative alla loro realizzazione.

In generale, l'impatto di un'opera sul contesto paesaggistico di un determinato territorio si lega a due ordini di fattori:


- Fattori oggettivi: caratteristiche tipologiche, dimensionali e cromatiche, numerosità delle opere, dislocazione sul territorio.
- Fattori soggettivi: percezione del valore paesaggistico di determinate visuali, prefigurazione e percezione dell'intrusione dell'opera.

La valutazione dell'impatto sul paesaggio risulta essere piuttosto complessa, dovendo includere, a differenza di altri tipi di analisi, una combinazione di giudizi soggettivi e oggettivi. È pertanto opportuno utilizzare un approccio strutturato, differenziando giudizi che implicano un grado di soggettività da quelli che sono normalmente più oggettivi e quantificabili. Il problema dell'impatto visivo è ormai oggetto di approfonditi studi, e di vario genere e tipo sono le soluzioni costruttive individuate per cercare di limitare o comunque ridurre tale impatto. Alcune soluzioni riguardano la forma, il colore e la disposizione geometrica dei pannelli; si predilige, ad esempio, l'installazione di pannelli di bassa altezza facilmente mimetizzabili tra i cespugli o l'utilizzo di pannelli corredati di un impianto inseguitore della radiazione solare che ne aumenta l'efficienza, permettendo di ridurre, a parità di potenza, il numero delle installazioni.

Per il contenimento dell'impatto visivo sarà prevista la piantumazione di una fascia arborea perimetrale che interesserà l'intero perimetro dell'impianto fotovoltaico. In particolare, verrà realizzata una fascia formata da una doppia file di alberi di olivo, pianta che ben si inserisce nel contesto del paesaggio agrario nel quale sorgerà l'impianto fotovoltaico.

Inoltre, nella porzione nord del sito, la quale risulta più acclive e suscettibile di dissesto, non si è previsto il posizionamento di moduli fotovoltaici ma bensì si prevede una piantumazione di alberi di frassini. Ciò favorirà la stabilizzazione naturale dell'area e frenerà l'eventuale scalzamento al piede del versante ad opera del torrente, riducendo quindi il potenziale arretramento dei dissesti verso l'impianto, creando così una barriera naturale.

Al fine di una maggiore comprensione dell'intervento, e del limitato impatto visivo

 SMARTENERGYIT2109 S.R.L.	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE MT, sito in Comune di Naro (AG), località Testasecca, di potenza nominale di picco DC pari a 11,67 MWp (potenza in immissione pari a 9,50 MWac) DENOMINAZIONE IMPIANTO - AFV_Cummo		
	CODICE DOCUMENTO	TITOLO ELABORATO	PAGINA
	PD-A.19	Relazione paesaggistica	65

dell'impianto si rimanda, a titolo di esempio, al render fotografico riportato nella successiva




figura.

Esempio di impianti senza intervento di mitigazione

Per la realizzazione della simulazione sono stati effettuati sopralluoghi sui siti di insediamento, scegliendo una posizione dalla quale fosse possibile una visione complessiva dell'area destinata ad ospitare l'impianto, privilegiando i contesti in cui prevalevano insediamenti abitativi o strade.

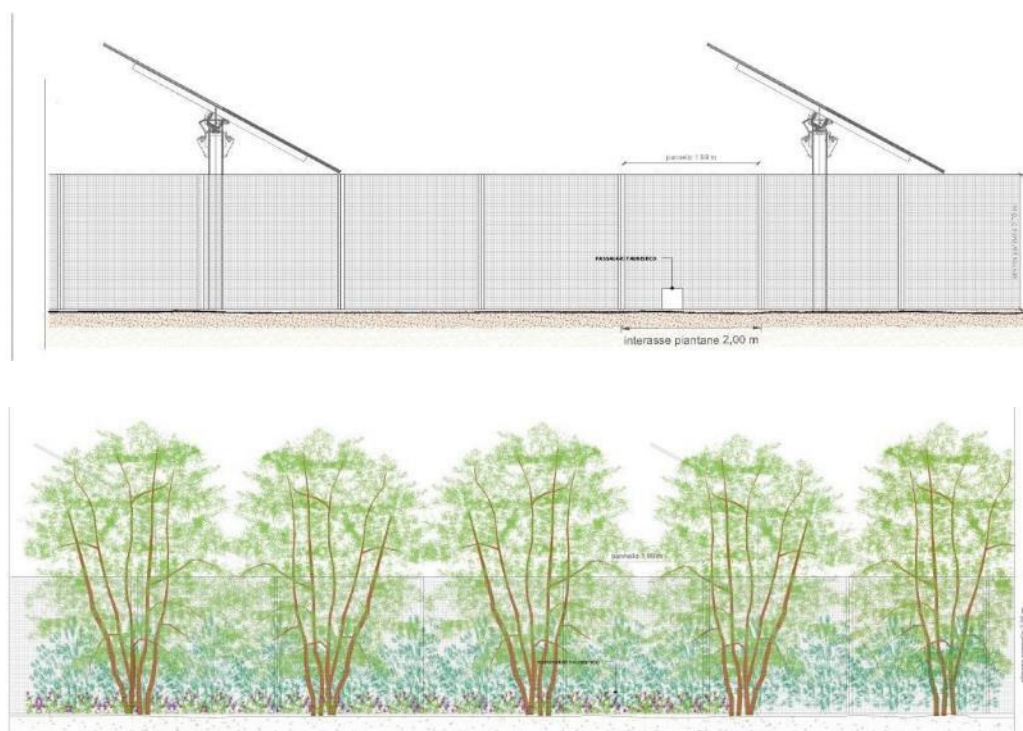


 SMARTENERGYIT2109 S.R.L.	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE MT, sito in Comune di Naro (AG), località Testasecca, di potenza nominale di picco DC pari a 11,67 MWp (potenza in immissione pari a 9,50 MWac) DENOMINAZIONE IMPIANTO - AFV_Cummo		
	CODICE DOCUMENTO	TITOLO ELABORATO	PAGINA
	PD-A.19	Relazione paesaggistica	66


Esempio di impianti con fascia perimetrale di mitigazione visiva

6. MISURE DI MITIGAZIONE

Le mitigazioni al progetto sono pensate al fine di ridurre gli impatti prevalenti a carico della componente visiva dell'impianto. Ad esempio, si prevede di mantenere l'ordine e la pulizia quotidiana nel cantiere, stabilendo chiare regole comportamentali, di ricavare le aree di carico/scarico dei materiali e di stazionamento dei mezzi all'interno del cantiere, di depositare i materiali esclusivamente nelle aree a tal fine destinate, scelte anche in base a criteri di basso impatto visivo. La mitigazione dell'impatto visivo verrà attuata mediante interventi volti a ridurre l'impronta percettiva dell'impianto dalle visuali di area locale. Si rimarca come i cavidotti dell'intero impianto saranno interrati e, quindi, non percepibili dall'osservatore. Le mitigazioni previste nel progetto proposto consistono essenzialmente nella schermatura fisica della recinzione perimetrale con uno spazio piantumato con alberi di olivo, in modo da creare un gradiente vegetale compatibile con la realtà dei luoghi. La barriera verde permetterà un'adeguata schermatura dell'area di impianto come evidenziato nella figura successiva.



Esempio di prospetto recinzione perimetrale senza e con opere di mitigazione verde

 SMARTENERGYIT2109 S.R.L.	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE MT, sito in Comune di Naro (AG), località Testasecca, di potenza nominale di picco DC pari a 11,67 MWp (potenza in immissione pari a 9,50 MWac) DENOMINAZIONE IMPIANTO - AFV_Cummo		
	CODICE DOCUMENTO	TITOLO ELABORATO	PAGINA
	PD-A.19	Relazione paesaggistica	67

7. COMPATIBILITÀ DELL'IMPIANTO RISPETTO AI VALORI PAESAGGISTICI

Le interferenze con una maggiore probabilità di accadimento, inerenti questo genere di impianti, sono da attribuire alle diverse voci di seguito elencate (contestualmente alle criticità individuate si riportano anche le possibili mitigazioni):


- Paesaggistico: mitigabile con la bassa altezza dei moduli e attraverso la realizzazione di una fascia di ambientazione perimetrale da realizzarsi con l'utilizzo di specie autoctone arbustive, rappresentate, nello specifico di progetto, dalla piantumazione di alberi di olivo.
- Occupazione di suolo: mitigabile attraverso la realizzazione degli elementi di connettività ecologica e compensabile con la creazione di "buffer zone" per mezzo dell'impianto di specie autoctone non intensive ad alta valenza ecologica.

Le scelte progettuali sono state orientate al rendere quanto più ecosostenibile ogni componente e/o parte dell'impianto, rendendo agevole, laddove possibile, il recupero e il riciclo delle materie prime utilizzate. In quest'ottica sono scelti i sistemi di ancoraggi della struttura, i cabinati preassemblati (per semplificare le fasi di cantierizzazione e dismissione), i camminamenti pedonali in terra battuta, le canaline passacavi per la cablatura fino alle stringhe di campo (*string box*), per ridurre gli scavi per l'interramento dei cavidotti.

Per quanto sopra, dopo aver assolto alla propria *mission* per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile in maniera sostenibile, all'atto della dismissione verrà restituito un ambiente integro, ripristinando le condizioni *ante-operam*.

Per quanto concerne la flora, la vegetazione e gli habitat, dall'analisi incrociata dei dati riportati si può ritenere che l'impatto complessivo della posa dei moduli fotovoltaici sia certamente tollerabile. Inoltre si specifica che all'interno del sito non risultano presenti delle specie arbustive di pregio o da tutelare, così come specificato nella relazione Tecnica Agronomica e in quella Floro-faunistica alle quali si rimanda per le specifiche.


Per quanto concerne la fauna, l'impatto complessivo può ritenersi tollerabile, poiché non si ravvedono habitat nell'intorno significativo al sito di impianto. Inoltre, la possibile interazione faunistica, dettata esclusivamente dalla produzione di rumore e dalla presenza di mezzi e maestranze nel sito considerato, risulta esclusiva della fase di cantiere/dismissione, per cui è valutabile come poco influente in relazione alla temporaneità dell'intervento.

 SMARTENERGYIT2109 S.R.L.	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE MT, sito in Comune di Naro (AG), località Testasecca, di potenza nominale di picco DC pari a 11,67 MWp (potenza in immissione pari a 9,50 MWac) DENOMINAZIONE IMPIANTO - AFV_Cummo		
	CODICE DOCUMENTO	TITOLO ELABORATO	PAGINA
	PD-A.19	Relazione paesaggistica	68

Durata, frequenza e reversibilità delle interferenze.

Il ciclo di vita minimo dell'impianto di produzione è stimato in 20 anni, durante i quali si seguirà, con cadenze prefissate, un programma di manutenzione ordinaria e straordinaria. Inoltre, la reversibilità dell'interferenza viene assicurata attraverso la fase di *decommissioning*, la quale dovrà prevedere non solo la semplice dismissione dei singoli pannelli, delle strutture di supporto e delle operi civili connesse, ma anche il ripristino delle caratteristiche pedologiche del sito. Quest'ultima operazione, con le opportune opere di mitigazione e compensazione, sarà attuabile attraverso un rimescolamento del sub-strato superficiale che porterà il terreno ad avere un'iperattività produttiva e che permetterà, quindi, la possibile re-impiantazione di colture agricole e/o di altro tipo.

È possibile quindi affermare che il sito scelto per la realizzazione delle opere in argomento non interferisce con le disposizioni di tutela del patrimonio culturale, storico e ambientale riportate nel Piano Territoriale Paesistico Regionale.


 SMARTENERGYIT2109 S.R.L.	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE MT, sito in Comune di Naro (AG), località Testasecca, di potenza nominale di picco DC pari a 11,67 MWp (potenza in immissione pari a 9,50 MWac) DENOMINAZIONE IMPIANTO - AFV_Cummo		
	CODICE DOCUMENTO	TITOLO ELABORATO	PAGINA
	PD-A.19	Relazione paesaggistica	69

8. CONCLUSIONI

Tenendo conto delle analisi condotte per la contestualizzazione ambientale e paesaggistica del sito, nonché delle analisi preesistenti sviluppate dal P.A.I. e dal P.T.P.R., si può concludere che a livello paesaggistico l'impianto non produce alterazioni significative all'ambiente ospitante e che non sussiste alcun vincolo paesaggistico, né territoriale e ambientale in corrispondenza delle strutture, dei locali e delle attrezzature che compongono l'impianto. Il sito difatti non intercetta aree perimetrate dal P.A.I. in cui si rilevano condizioni di pericolosità e/o rischio geomorfologico o idraulico, né si inserisce in aree interessate da dissesti in atto o siti di attenzione. Per quanto evidenziato dal P.T.P.R., il sito di impianto non intercetta beni paesaggistici ad eccezione della fascia di rispetto di 150 m da fiumi - art.142, lett. c, D.lgs.42/04, intercettata parzialmente e limitatamente alla porzione nordovest dell'area di impianto nord. Si tratta di un'area soggetta ad un Livello di Tutela 1, ossia riferibile ad aree caratterizzate da valori percettivi dovuti essenzialmente al riconosciuto valore della configurazione geomorfologica; emergenze percettive (componenti strutturanti); visuali privilegiate e bacini di intervisibilità (o afferenza visiva, e la tutela si attua attraverso i procedimenti autorizzatori di cui all'art. 146 del Codice (D.Lgs. 42/2004). Tuttavia si evidenzia come il progetto non determini interferenze con quanto detto, in quanto non saranno sviluppate opere di nessun genere all'interno della fascia di rispetto di 150 m da fiumi, come evidenziato del layout di progetto.

Si precisa, inoltre, che il sito non risulta ricadere in aree soggetta a vincolo idrogeologico mentre, per quanto riguarda la linea di connessione, sviluppata sottotraccia e lungo la viabilità esistente, si evidenzia che essa, attraverserà nel tratto finale del suo percorso, aree sottoposte a vincolo idrogeologico, senza tuttavia determinare variazioni dal punto di vista altimetrico dell'area intercettata, né produrre turbative dell'assetto idrogeologico originario del sito, della stabilità o del regime delle acque rispetto alla condizione attuale.


Dal punto di vista dell'impatto visivo, in riferimento agli elementi paesaggistico-storico-culturali, il sito di impianto non interferisce con beni culturali archeologici sottoposti a tutela ai sensi degli artt. 10 e segg. del Codice e con aree e siti di interesse archeologico non sottoposti a tutela ai sensi degli artt. 10 e segg. del Codice; aree di cui all'art. 142 lett. m) del Codice. Inoltre, non risulta intercettare né interferire direttamente con Centri storici perimetrati ai sensi del D.M. 1444/68 né Centri storici non perimetrati ai sensi del D.M. 1444/68.

 SMARTENERGYIT2109 S.R.L.	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE MT, sito in Comune di Naro (AG), località Testasecca, di potenza nominale di picco DC pari a 11,67 MWp (potenza in immissione pari a 9,50 MWac) DENOMINAZIONE IMPIANTO - AFV_Cummo		
	CODICE DOCUMENTO	TITOLO ELABORATO	PAGINA
	PD-A.19	Relazione paesaggistica	70

Il sito di progetto non interferisce direttamente con nessuno dei beni isolati censiti. Si evidenzia che il tracciato del cavidotto, completamente interrato, intercetta per circa 2,4 km la Regia trazzera Rocca di Mendola in territorio comunale di Canicattì, senza tuttavia causare modifiche o alterazioni al tracciato secondo quanto previsto dal Piano. Il sito di impianto e le opere ad esso connesse non interferiscono direttamente con percorsi e punti panoramici.

Per quanto sopra descritto, si valutano la realizzazione dell'impianto e delle opere di connessione alla rete come paesaggisticamente mitigabili e realizzabili in rispetto alle caratteristiche morfologiche e naturali del contesto. Per quanto sopra e come documentato dalle immagini fotografiche riportate, si evince che l'integrazione dell'impianto con il territorio circostante sarà resa ottimale mediante l'utilizzo di fasce arboree, rendendolo scarsamente visibile dall'esterno. Nonostante l'intervento necessari di opportune opere di mitigazione, comunque previste, si può affermare che **le interferenze sulla componente paesaggistica, sugli aspetti relativi alla degradazione del suolo e dell'ambiente circostante, sono assolutamente mitigabili e non sono tali da innescare processi di degrado o impoverimento complessivo dell'ecosistema.**

In conclusione, la realizzazione dell'impianto fotovoltaico "AFV Cummo" proposto dalla "SMARTENERGYIT2109 S.R.L.", sito in contrada Testasecca, nel territorio del Comune di Naro (AG), nel rispetto delle prescrizioni e con la corretta adozione delle misure previste, necessarie alla mitigazione delle eventuali interferenze, risulta compatibile con il paesaggio circostante.

 SMARTENERGYIT2109 S.R.L.	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE MT, sito in Comune di Naro (AG), località Testasecca, di potenza nominale di picco DC pari a 11,67 MWp (potenza in immissione pari a 9,50 MWac) DENOMINAZIONE IMPIANTO - AFV_Cummo		
	CODICE DOCUMENTO	TITOLO ELABORATO	PAGINA
	PD-A.19	Relazione paesaggistica	71

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA STATO DEI LUOGHI



Immagine 01



Immagine 02


 SMARTENERGYIT2109 S.R.L.	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE MT, sito in Comune di Naro (AG), località Testasecca, di potenza nominale di picco DC pari a 11,67 MWp (potenza in immissione pari a 9,50 MWac) DENOMINAZIONE IMPIANTO - AFV_Cummo		
	CODICE DOCUMENTO	TITOLO ELABORATO	PAGINA
	PD-A.19	Relazione paesaggistica	72



Immagine 03



Immagine 04


 SMARTENERGYIT2109 S.R.L.	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE MT, sito in Comune di Naro (AG), località Testasecca, di potenza nominale di picco DC pari a 11,67 MWp (potenza in immissione pari a 9,50 MWac) DENOMINAZIONE IMPIANTO - AFV_Cummo		
	CODICE DOCUMENTO	TITOLO ELABORATO	PAGINA
	PD-A.19	Relazione paesaggistica	73



Immagine 05



Immagine 06



SMARTENERGYIT2109 S.R.L.

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE MT, sito in Comune di Naro (AG), località Testasecca, di potenza nominale di picco DC pari a 11,67 MWp (potenza in immissione pari a 9,50 MWac)
DENOMINAZIONE IMPIANTO - AFV_Cummo

CODICE DOCUMENTO

TITOLO ELABORATO

PAGINA

PD-A.19

Relazione paesaggistica

74



Immagine 07



Immagine 08


 SMARTENERGYIT2109 S.R.L.	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE MT, sito in Comune di Naro (AG), località Testasecca, di potenza nominale di picco DC pari a 11,67 MWp (potenza in immissione pari a 9,50 MWac) DENOMINAZIONE IMPIANTO - AFV_Cummo		
	CODICE DOCUMENTO	TITOLO ELABORATO	PAGINA
	PD-A.19	Relazione paesaggistica	75



Immagine 09